

Festival delle Culture

X EDIZIONE



**TRACCE DI UN PERCORSO
DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA**



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473



EMAS



RAVENNA

24-25-26 GIUGNO 2016

ARTIFICERIE ALMAGIÀ
DARSENA DI RAVENNA

INGRESSO GRATUITO



CASA DELLA CULTURA

Festival delle Culture



FESTIVAL DELLE CULTURE 2016
10[^] EDIZIONE

**TRACCE DI UN PERCORSO DI
PROGETTAZIONE PARTECIPATA**

Dalla progettazione partecipata
alla realizzazione

Capofila partner di progetto: Associazione Terra mia



La progettazione partecipata "Progettare insieme un festival"

Ogni anno, dopo l'estate si ricomincia.

Ricominciamo dall'ultimo Festival delle Culture per chiederci come è andata.

E' il momento della valutazione partecipata.

Accade sempre che la soddisfazione sfumi le diverse criticità che mano a mano si fanno emergere: ritardi, incomprensioni, cambiamenti di programma, slittamento di eventi, imprevisti, conflitti o disaccordi.

La soddisfazione diffusa è comunque contagiosa e alla fine è anche un po' d'orgoglio che emerge nelle parole degli interventi. Si è soddisfatti/e perché ancora una volta il Festival delle Culture s'è fatto, il pubblico è aumentato, la città se ne è accorta, gli spettacoli e i dibattiti sono stati di qualità. Ha funzionato!

Si capisce che c'è senso di appartenenza. Una motivazione profonda che supera quella individuale per farsi collettiva. Ma è un'appartenenza che nulla ha a che fare con la logica divisiva "dentro/fuori". Non esistono "gli estranei". L'adesione è libera anche nei tempi: tutti/e possono entrare, aggiungersi, includersi; anzi è auspicabile.

Qui l'appartenenza è quella di far parte di un gruppo aperto (sempre aperto, anche in corso d'opera) e composto dall'eterogeneità delle persone: giovani, meno giovani, anziani, migranti, autoctoni, uomini, donne. Esperti e meno esperti. Artisti e artigiani. Musicisti professionisti e dilettanti. Carnivori e vegani. Ambientalisti e astrofili. Costituzionalisti e partigiani. Camionisti e scrittori. Insegnanti e studenti. Gay ed etero. Rifugiati e ravennati, e l'elenco potrebbe continuare

Il Festival delle Culture è questo.

Questa è la nostra intercultura. E' la sfida di mettere insieme le diversità. Cioè le persone.

E di questi tempi, non è piccola cosa.

E' costruire relazioni fiduciarie e cooperative, senza escludere il conflitto.

Anzi, il conflitto è la naturale condizione delle relazioni se sono autentiche: diverse visioni che hanno la necessità di trovare una mediazione nell'interesse comune.

La metodologia della progettazione partecipata prevede uno spazio progettuale pubblico e arricchisce la collettività territoriale, accresce la socialità, lo scambio, la reciprocità, il benessere sociale.

Valorizza le competenze della comunità, fa emergere i talenti, sostiene e dà voce anche a chi solitamente è "fuori" dai circuiti culturali cittadini. Genera soddisfazione.

Detto in breve, favorisce l'incontro delle persone e contribuisce allo sviluppo individuale e sociale dei soggetti coinvolti, in un processo generativo originale, creativo ed espressivo.

Possiamo dire maieutico.

Partecipazione tra sviluppo di comunità e ricerca azione

La partecipazione è quindi la condizione necessaria: strumento, strategia e contenuto dell'intero processo. Una partecipazione che assume le forme della cittadinanza attiva e responsabile e ha il potere di incidere, di scegliere, di decidere. Senza questo "potere", parliamo di una partecipazione "vuota", laterale, accessoria

Secondo la teoria dello Sviluppo di comunità, ogni comunità (gruppo formale o informale) possiede al proprio interno le risorse e le competenze per trovare le soluzioni necessarie ai propri bisogni.



Noi operatori ogni volta che avviamo un percorso di progettazione partecipata ci esponiamo ad una discreta ansia dell'ignoto.

Cosa verrà fuori? Ci sono le condizioni?

E ogni volta ci sorprendiamo della ricchezza di idee, delle intuizioni, e del beneficio della contaminazione di tante teste che pensano insieme.

Gli strumenti che usiamo per facilitare il lavoro e le dinamiche, sono quelli della ricerca-intervento, per costruire conoscenza e promuovere azioni di cambiamento.

Gli elementi che la contraddistinguono secondo Chavis e Florin sono:

- coinvolgimento dei cittadini
- collaborazione su base volontaria
- problem solving collaborativo
- orientamento all'empowerment
- focus sulle priorità significative per il gruppo

Progettare insieme significa allora, per noi operatori, dilatare il campo del "noi" con la consapevolezza di non essere il centro del processo ma "solo" i facilitatori e promotori di ambienti relazionali inclusivi; essere disponibili all'imprevisto e al caos creativo, mettersi in gioco e in discussione; sapere condividere una corresponsabilità'.

Co-costruire una nuova visione e una nuova pratica della cultura è certamente una grande sfida, un *processo* umano sociale e culturale ancor prima che un *bel prodotto* culturale.

Fasi e modalità di realizzazione del progetto partecipato

La progettazione partecipata, individuata come metodologia di lavoro per la realizzazione del Festival delle Culture, avviatasi dal mese di ottobre 2015, anche quest'anno ha coinvolto un nutrito gruppo interculturale (una cinquantina di persone) che si è riunito e organizzato in un percorso ideativo, creativo e costruttivo secondo fasi e modalità tipiche delle pratiche dell'animazione sociale e di sviluppo di comunità

Ci sono stati gli incontri plenari (o assembleari) per costruire il linguaggio comune, gli obiettivi, le regole e il metodo, il filo conduttore del Festival a cui ogni gruppo di lavoro ha fatto riferimento. Quest'anno il tema/sfondo integratore scelto, è: *"I luoghi comuni"*.

Ci sono stati gli incontri plurimi dei 5 Gruppi di lavoro tematici (gruppo laboratori, gruppo giovani e parata, gruppo spettacoli, gruppo dibattiti, gruppo comunicazione): ogni gruppo si è dedicato all'elaborazione di idee, alla possibile realizzazione e fattibilità progettuale nominando al proprio interno un referente coordinatore/facilitatore. E' stato uno spazio creativo, di confronto, di raccolta di documentazione e conoscenze, di ricerca e di organizzazione. Nei gruppi di lavoro, la conoscenza viene fuori dall'esperienza personale e dalla sua condivisione, in un lavoro di esplorazione e scoperta delle tante risorse umane di cui dispone in primo luogo la città e i suoi dintorni, ma con uno sguardo aperto all'intero territorio nazionale ed europeo

Infine le progettazioni dei gruppi sono state portate alla plenaria (il 25 maggio), discusse ed approvate. Quindi l'assemblea ha avuto il compito di *decidere* il palinsesto del Festival con una visione comune d'insieme, coerente e integrale.

In questa pubblicazione abbiamo raccolto le "tracce" (foto, appunti, parole ed eventi) del percorso iniziato nell'ottobre 2015 che si è compiuto poi a fine giugno.

Ancora una volta il Festival delle Culture è tornato e la città se ne è accorta.

Antonella Rosetti

Responsabile della Casa delle Culture del Comune di Ravenna



SABATO 28 NOVEMBRE 2015

ALLE ORE 9,30
presso la Casa delle Culture
in Piazza Medaglie d'Oro, 4

Un nuovo inizio.....

**Ricomincia la progettazione partecipata
del Festival delle Culture**

Programma

- Ore 9,30: **colazione autogestita di benvenuta/o**
- Ore 10,00: **Chi siamo e cosa facciamo** : Ci presentiamo. Saluto delle assessore Martina Monti, Ouidad Bakkali, Valentina Morigi
Presentazione della pubblicazione:
"Tracce di un percorso di progettazione partecipata" A cura di Antonella Rosetti
- Ore 10,15: **E' vero che i migranti non partecipano?** : presentazione dell'*Inchiesta sullo Stato dell'associazionismo migrante e sulla partecipazione al Festival delle Culture.* A cura di Alessia Piras
- Ore 11,15 **Progettiamo** : il filo conduttore, i gruppi di lavoro

I lavori terminano alle 12,30

La progettazione partecipata del Festival delle Culture è un momento di intenso lavoro che coinvolge tante persone, ravennati e migranti, in uno scambio di idee e proposte seguite dalla realizzazione di molti eventi.

L'incontro e il lavoro di tante persone è la nostra intercultura!

Confidiamo sulla vostra presenza per riprendere il filo del discorso, per proseguire il cammino, per riprovarci e scommetterci ancora

INSIEME !



Festival delle Culture

PROGETTAZIONE PARTECIPATA REPORT DELL'INCONTRO PLENARIO DEL 28/11/2015

Presenti:

- 1) Anida Poljac
- 2) Ahmet Poljac
- 3) Itohan Omoregie, Ass. Donne interculturali
- 4) Simona Ciobanu, Ass. Terra mia
- 5) Osmani Bakir, CCSIR
- 6) Luca Dubbini
- 7) Andrea Contarini, Ass. Cianove
- 8) Evelina Drianovska, Ass. Cianove
- 9) Marinela Ciochina, Ass. Romania mare
- 10) Francesco Bernabini, Comune di Ravenna
- 11) Maurizio Bertozzi
- 12) Inyang Odilia, Ass. Cittadini del pianeta
- 13) Baye Fara Thiam, Gruppo musicale
- 14) Martina Monti, Comune di Ravenna
- 15) Giampaolo Gentilucci, Casa delle culture
- 16) Piras Alessia
- 17) Ndjmene Paul, Ass. ACR
- 18) Maelle Nambou, Ass. ACR

Piras Alessia ci presenta l'inchiesta che ha svolto dedicata alla questione della partecipazione dei migranti al Festival e alla progettazione partecipata.

Ci ha raccontato come la promozione della propria cultura sia il maggiore incentivo a partecipare. Nelle interviste al campione casuale è emerso anche la mancata conoscenza dell'evento, ma la causa principale è mancanza di tempo (lavoro, famiglia)*

** motivo per il quale c'è anche poca partecipazione all'organizzazione!*

Le interviste ai testimoni significativi ci mettono in evidenza:

- che il Festival è un importante momento di incontro fra culture
- che la maggior parte sono a conoscenza della progettazione partecipata: metodo apprezzato dalle associazioni in quanto democratico e flessibile.
- che la scarsa partecipazione alle riunioni sono dovute ai bisogni primari (impegni familiari e lavorativi) e problemi linguistici.



BAYE: si complimenta del lavoro, per quanto riguarda la comunità senegalese aggiunge che i senegalesi sono attendisti e aspettano un leader che porta avanti il progetto. Molte associazioni senegalesi sono di stampo religioso e altre si occupano principalmente di cooperazione e raccolta fondi e/o materiali da inviare nei villaggi in Senegal.

MARINELA: purtroppo si corre dalla mattina alla sera, manca il tempo per partecipare MA NON MANCA LA VOLONTA' DI FARLO!

Il loro gruppo è sempre mutevole (badanti), non bisogna valutare la presenza agli incontri, dietro vi sono molte persone che si danno da fare, che lavorano su altri piani (dibattiti, balli, ecc.).

TANIA: propone dei video prefestival di pochi minuti con inviti nella propria lingua madre rivolti alle diverse comunità ma anche ai volontari per promuovere la partecipazione.

MARINELA: si deve intraprendere strada di compartecipazione agli eventi: si potrebbe prendere il teatro Rasi e fare spettacoli insieme così la gente rimane a guardare gli eventi delle altre comunità.

Ci vorrebbe qualcosa di nuovo: creare coreografie con diverse culture e danze. Ciò richiede un grande lavoro di regia.

Si era tentato in passato con l'orchestra. Baye è disponibile a prendersi l'impegno di creare e coordinare l'orchestra multi-etnica di Ravenna.

In definitiva le comunità tendono ad auto-rappresentarsi: replicano le danze per valorizzare la loro identità. Trovano difficoltà a stare qui ed utilizzare un "metodo occidentale" di lavoro

La ricerca/inchiesta ha legittimato il metodo di lavoro pur con le difficoltà a starci dentro, si prosegue così!!

Si darà forma concreta al metodo nel prossimo incontro.

BAYE lancia una proposta che ci ha fatto riflettere e discutere: Si dovrebbe responsabilizzare la persona o associazione. Si potrebbe dedicare il festival ad un popolo oppure ad una comunità. Oppure far organizzare un pezzo del festival ad una determinata comunità in modo da responsabilizzare gli interessati.

Centro di cultura islamica: Presentare in via promozionale il Festival (storia, programma, ecc.) all'interno delle comunità negli eventi che le diverse associazioni realizzano.

Abbiamo poi riservato un tempo per ragionare sul FILO CONDUTTORE tematico di quest'anno.

Ecco le parole-chiave

- Inter-Religiosità
- Esseri viventi (siamo)
- Emozioni/Empatia
- Filtro comunicazione
- Paura – Sicurezza
- Corpo > Spirito > Trascendenza
- Corpi umani > essenzialità
- Reificazione dei corpi
- Pazienza e tempo
- Umano/Disumano
- Festeggiando Insieme per la pace
- Siamo ignoranti. IGNURENT ?
- Rifiuto > che porta alla paura > che porta alla chiusura
- Lavori sulle cause e le conseguenze (ignoranza)
- Paradigmi e parametri
- Essenziale
- Al di là delle differenze (si possono fare tante cose)
- Cos'è la cultura
- Credo negli esseri umani

Il prossimo incontro ci sarà MERCOLEDI' 9 DICEMBRE ALLE ORE 20,30

PER DECIDERE:

FILO CONDUTTORE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA PROGETTAZIONE

(METODO)

COSTITUZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO



**PROGETTAZIONE PARTECIPATA
REPORT DELL'INCONTRO PLENARIO DEL 9/12/2015**

Presenti:

1. Anida Poljac
2. Ahmet Poljac
3. Luca Dubbini
4. Francesco Bernabini, Comune di Ravenna
5. Maurizio Bertozzi
6. Inyang Odilia, Ass. Cittadini del pianeta
7. Giampaolo Gentilucci, Casa delle culture
8. Barbara Enisci
9. Yesan Clemente, coop. Persone in movimento
10. Loretta Merenda, Casa delle donne
11. Atanasiu Olimpia, Ass. Romania mare
12. Tatiana Tchameni, Ass. Il Terzo Mondo
13. Babacar Pouye, ASRA e Global Solidarietà
14. Tania Moroni, A Ravenna succede di tutto
15. Giuliana Liverani, Ass. amicizia Italia Cuba

Obiettivo è arrivare ad una sintesi per poter definire il tema della 10ª edizione.

Proposte aggiuntive:

-Diritto al cibo (Marinella): A Ravenna esiste il tavolo delle povertà ed è molto significativo il suo operato nei confronti dei migranti e ultimamente anche degli italiani.

Esistono molte contraddizioni rispetto al diritto al cibo e le povertà.

- La fame eloquente

- Diritto all'istruzione: Malala, giovane vincitrice del premio Nobel per il suo impegno all'affermazione del diritto all'istruzione dei bambini e suo elevamento a 12 anni di età. Questo porta a collegarsi all'educazione civica ed alla possibilità di avere più strumenti per la conoscenza che porta ad avere una visione più completa della realtà. (Loretta)

- Utilizzo equo/trasparente delle risorse pubbliche: soldi pubblici che finanziano armi e guerre a discapito di cooperazione/sviluppo aree povere. (Ahmet)

- Propaganda: vi sono svariati casi nella storia sull'uso manipolato e propagandistico di informazioni: indiani d'America, nazismo, casi nel mondo attuale! (Anida)

Dal titolo della canzone "Credo negli esseri umani" si possono teoricamente ricollegare svariati sottotemi!! (Babacar)

Lanciare un titolo provocatorio potrebbe richiamare una parte di Ravenna che non è mai venuta al festival (Anida)

Ma potrebbe essere vero anche il contrario!! (alcuni presenti rispondono)

Il tema del festival permette ai gruppi di lavoro di progettare e realizzare una programmazione di eventi/laboratori/ecc. mantenendo un filo conduttore comune. E' molto utile per gli addetti ai lavori (gruppi), all'esterno, probabilmente, il filo conduttore è meno percepito! (LUCA)

Sagra delle culture (ironico)

Punto di vista dei DIRITTI UMANI (Loretta)

DIRITTO ALLA CONOSCENZA: capace di abbattere stereotipi, pregiudizi, promuove l'emancipazione della donna in quei luoghi dove non hanno diritti

DIALOGO: nella storia il dialogo interreligioso ed i diritti umani, considerati nella loro trasversalità e indivisibilità, sono andati sempre insieme e trattati nello stesso piano.

Concettualmente le diverse religioni dicono le stesse cose ma con linguaggi diversi spesso non comunicanti tra loro.

Il dialogo interreligioso ha sempre cercato un terreno comune per aprirsi verso la conoscenza, la tolleranza e il dialogo costruttivo. (LUCA)

LUOGHI COMUNI: gioca sull'ambivalenza del termine

Da una parte luoghi, linguaggi e processi condivisi e quindi punti di contatto visti nella loro positività >> Dall'altro lato punti di vista presi nell'accezione negativa del termine: pregiudizi, stereotipi, propaganda!! (FRANCESCO)

BAMBINI: un festival dedicato all'infanzia e ai bambini! (TANIA)

DIRITTO A CONOSCERE: nel senso di informazioni come processo di crescita e acquisizione di consapevolezza (GIULIANA)

Già nei temi dell'anno scorso c'era la parola diritto!!

COGITO ERGO SUM, PENSO DUNQUE SONO, certezza che l'uomo ha di se stesso in quanto soggetto che pensa (TATIANA) (non tutti sono d'accordo, si pone eccessivamente l'accento sulla razionalità))

Praticamente, quasi all'unanimità, si decide per il seguente filo conduttore:

LUOGHI COMUNI

METODO DI LAVORO

Nell'incontro passato c'era stata la proposta di modificare il metodo di lavoro al fine di responsabilizzare maggiormente le comunità affidando loro la gestione di alcuni pezzi del Festival.

Probabilmente questo si sarebbe potuto fare partendo con più anticipo coinvolgendo le comunità e organizzando "incontri ad hoc"!

Siamo un po' in ritardo.

La maggior parte del gruppo non sembra comunque essere particolarmente d'accordo con questa proposta. Non favorirebbe né la partecipazione di tutti né il confronto interculturale.

La Casa delle Culture si riserva comunque di confrontarsi con le associazioni dei migranti (attorno alle quali è nato il Festival) rispetto ad alternative di metodo.

Si decide di continuare con l'esperienza passata di progettazione partecipata suddividendoci in gruppi di lavoro. Si parte con il riepilogo dell'edizione passata:

DANZE E SPETTACOLI

LABORATORI

DIBATTITI

FIUMANA

COMUNICAZIONE

RISTORAZIONE

INCHIESTA

Ogni gruppo aveva il suo referente/coordinatore individuato all'interno del gruppo di lavoro che si occuperà dei rapporti con il Comune per la gestione logistica, amministrativa, organizzativa.

Il suo lavoro è stato valorizzato con un contributo lordo di € 600.

Ogni gruppo ha il suo budget!

Ogni decisione del gruppo viene riportata in plenaria per sciogliere qualsiasi dubbio e condividere le proposte ed idee.

VIENE CONFERMATA QUESTA MODALITA' DI LAVORO. (non occorre più il gruppo inchiesta)

IL BUDGET RELATIVO AI DIBATTITI E' STATO MOLTO BASSO QUEST'ANNO (dati alla mano). Certe decisioni riguardo gli ospiti si sono scontrate con il budget che limitava le scelte (sempre un po' al ribasso)! Richiesta di maggiori risorse.

SPESE ECCESSIVE A LIVELLO DELLA LOGISTICA DA IMPUTARSI A PROCEDURE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CHE NE ALZANO IL COSTO (M. Bertozzi)
Bertozzi si prende l'incarico di acquisire preventivi relativi all'impiantistica, palco, ecc..

Si parte con la campagna di adesione ai gruppi di lavoro!!!

COMPOSIZIONE DEFINITIVA GRUPPI DI LAVORO

GRUPPI	INCONTRI	HANNO PARTECIPATO	mail
Giovani Fiumana e parate	1) 7 MARZO 2) 21 MARZO	Tatiana Tchameni (Il Terzo mondo), 328.4565754 Meho Sulemanski, 388.8846007 Mohamed El Ghouzli, <i>Mirco Battistini (Quake), 339.3445624 (contatto-ponte con i giovani del quartiere)</i> Chiara Miccoli Matteo Biserna	pahotatiana@gmail.com mehosulemanski@gmail.com el-ghouzli@hotmail.it chiara_miccoli@hotmail.it matteobiserna@gmail.com
Dibattiti Seminari Conferenze	1) 10 FEBBRAIO 2) 9 MARZO 3) 6 APRILE	Anida Poliac, 338.9340847 Luca Dubbini, 333.6117894 Mustapha Toumi (Islamic Relief), 342.0740700 Marinella Gondolini (Città meticcica), 338.1554196 Sabrina Mascia (Fondazione Flaminia), 329.8344321 Emanuela Capellari (Acer), 0544210122 Veronica Rinasti (Dock61, Zuccherificio) Evelina Drianovska (ass. Cianove), 3477207068 Marinela Ciochina (Romania Mare), 393.9169427 Natalie Nkembuh (Air Global), 3887953564 Loretta Merenda (Casa delle donne), 340.4633747 Pippo Tadolini (Lampedusa siamo noi) Marina Mannucci Alina Radu, 3441700894 Mirta Ghinassi (Casa delle donne)	anida1989@libero.it meta.drone@gmail.com mustapha.toumi@islamic-relief.it c.meticcica@racine.ra.it internazionale@fondazioneflaminia.it mediazione@acerravenna.it veronicarinasti@yahoo.it evelina.d@libero.it marinela.ciochina@yahoo.it airglobal20@yahoo.com merenda.loretta@gmail.com - casadelledonneravenna@gmail.com pippotado@gmail.com marinamannucci58@gmail.com alina.ally.88@gmail.com mirta.ghinassi@gmail.com
Laboratori	1) 10 FEBBRAIO 2) 12 APRILE	Louise Abdul Sater, 366.7238003 Veronika Scianna, 328.5327270 Marco Garoni (Planetario) Simona Ciobanu (Terra mia), 347.6442630 Marinella Gonodolini (Città meticcica), 338.1554196 Sabrina Cellini Emanuela Capellari (Acer), 0544210122 Odilia (Cittadini del pianeta), 328.1815737 Giorgio Ministrini (Mabuhay), 331.2044853 Paul N'Djimene (Ass. Camerunensi), 391.1415710 Natalie Nkembuh (Air Global), 3887953564 Charles Tchameni, Tatiana Tchameni (ass. Il terzo mondo), 3930790029, 3281455130 Mirna Saporetta (Terra mia), 328.1188617 Roberto Zoffoli (Grafica Pubblicitaria), 347.9113268 Simonetta Liverani, 3273863503 Lorenzo Vito, 328.8685916 Abra Degli Esposti Donatella Rita Taroni	measaterl@hotmail.com loronon@yahoo.it info@arar.it simonatarabusi@gmail.com c.meticcica@racine.ra.it sabrina.cellini@yahoo.it mediazione@acerravenna.it cittadinidelpianeta@yahoo.com mabuhayitalfil@libero.it ndjimpolo@yahoo.fr airglobal20@yahoo.com ilterzomondo@yahoo.it mirnasaporetta@libero.it nybras66@gmail.com simonettaliverani@libero.it lorenzo.vito@hotmail.it abrusculpts@libero.it dona.rosso@gmail.com
Promozione & Comunicazione	1) 3 FEBBRAIO	Veronica Rinasti, 3336170022 Tania Noanda Moroni, 366.9501993 Ahmet Poljac Yesan Clemente (Persone in movimento), 320.0758117 Gerardo Lamattina, 347 5888405 Roberto Zoffoli (Grafica Pubblicitaria), 347.9113268 Simonetta Liverani, 3273863503	veronicarinasti@yahoo.it noanda@hotmail.com ahmet_poljac_92@libero.it yesan85@gmail.com gerardolamattina@gmail.com nybras66@gmail.com simonettaliverani@libero.it

Spettacoli	1) 17 FEBBRAIO 2) 26 MARZO	Franck Viderot, 334.1076145 Odilia (Cittadini del pianeta), 328.1815737 Tatiana Tchameni, 328.4565754 Luca Dubbini, 333.6117894 Pouye Babacar (ASRA), 339.7427985 Global Solidarietà Miranda Kalefi, (Agimi), 347.4573224 Maurizio Bertozzi Merlari Anna (danzatrice), facebook: Hannah Mela cell. 328 3689561 Baye Fara Thiam, 327.8703497 Evelina Drianovska (ass. Cianove), 3477207068 Olimpia Atanasiu (Romania mare), 339.5819308 Anna Merlari, 328.3689561 Pippo Tadolini (Lampedusa siamo noi)	franckviderot@hotmail.com cittadinidelpianeta@yahoo.com pahotatiana@gmail.com meta.drone@gmail.com pouye68@yahoo.fr m.kaleff@hotmail.com mauri463@gmail.com saraswati30@libero.it bfthiam@gmail.com evelina.d@libero.it olimpiaatanasiu@yahoo.com saraswati30@libero.it pipptado@gmail.com
Ristorazione/ Fiera		Mustapha Toumi (Islamic Relief), 342.0740700 Eleonora Bonetti (Alma Rebelde), 348.1558000 Odilia (Cittadini del pianeta), 328.1815737 Pouye Babacar (ASRA), 339.7427985 Global Solidarietà Giuliana Liverani (Italia Cuba), 3492878778 Maurizio Bertozzi Olimpia Atanasiu (Romania mare), 339.5819308 Stella Martins, 380.1230463 Paul N'Djimene (Ass. Camerunensi), 391.1415710 Charles Tchameni, Tatiana Tchameni (ass. Il terzo mondo), 3930790029, 3281455130 - <i>progetto masterchef</i> Marisa Iannucci (LIFE), 320-8474740	mustapha.toumi@islamic-relief.it alrebelde@yahoo.it cittadinidelpianeta@yahoo.com pouye68@yahoo.fr giulia.l@racine.ra.it mauri463@gmail.com olimpiaatanasiu@yahoo.com stella.martins@icloud.com ndjimpolo@yahoo.fr ilterzomondo@yahoo.it marisa.iannucci@libero.it

GRUPPO DIBATTITI

COORDINATRICE: ANIDA POLJAC



Riunione del 10.02.16

Casa delle Culture, ore 18.30

Presenti:

Anida Poljac

Veronica Rinasti (Gruppo dello Zuccherificio / Dock 61)

Marco Fucci (Dock 61)

Luca Dubbini

Pippo Tadolini (rete civile contro il razzismo / Lampedusa siamo noi)

Odilia (Cittadini del Pianeta)

Louise Sadat

Safa Solati

Natalie + Matteo Buoso (Air Global)

Sabrina Mascia + Ilaria (Fondazione Flaminia)

Innanzitutto si annuncia che le date del Festival sono state spostate al 24/25/26 giugno 2016.

Poi si definiscono gli **obiettivi** del gruppo: ideare, progettare e organizzare quegli eventi che rientrano nella tipologia dei dibattiti, incontri, conferenze, presentazioni di libri, proiezione di video o film, che si terranno nella tre giorni del Festival ma anche nel mese di maggio e giugno nel percorso di avvicinamento cosiddetto pre-Festival.

Poi si passa al riepilogo di quanto fatto **l'anno passato**: 5 incontri nel pre-Festival, oltre a una proiezione di un documentario, 6 incontri (2 per serata) durante il Festival.

Viene nominata la **coordinatrice** del gruppo: **Anida Poljac**. La coordinatrice avrà il compito della regia del gruppo, convocazione incontri, redazione dei verbali, contatti con gli ospiti, per arrivare a una bozza di programma per l'assemblea plenaria. Per una maggiore efficacia e partecipazione, come lo scorso anno, ci saranno singole persone responsabilizzate su singoli eventi.

Il titolo del Festival di quest'anno "**Luoghi comuni**", nella sua duplice accezione. All'interno di questo contenitori ci possono stare gli argomenti più disparati, che abbiano come orizzonte la decostruzione dei luoghi comuni, la valorizzazione dei "luoghi in comune", l'informazione e la promozione della conoscenza e del confronto.

Il **pre-Festival** partirà già il 5 maggio con un incontro / corso di formazione rivolto a giornalisti su comunicazione e intercultura (organizzato da Comune di Ravenna, RER, Cospe) che si terrà di mattina in Sala Buzzi (via Berlinguer). Gli altri incontri andranno da dopo la metà di maggio fino al Festival (compreso l'evento del 20 giugno, giornata mondiale del rifugiato, che probabilmente sarà promosso dalla cooperativa Persone in movimento). Ci si pone come obiettivo di organizzare dai 6 agli 8 eventi (non di più). Come **luoghi** ci dobbiamo sentire liberi di spaziare un po' ovunque nella città (lo scorso anno siamo stati al Moog, alla Casa delle Donne, al Dock 61, al Mama's). È importante cercare di fare **rete** con altre manifestazioni (e soprattutto non sovrapporsi). Veronica si impegna a tenere i contatti con Matteo Cavezzali per cercare di fare un evento condiviso con Scrittura Festival.

Per quanto riguarda il Festival si potrebbe ripetere la struttura dei due incontri a sera come lo scorso anno (uno orario aperitivo, uno verso le 22). Per quanto riguarda gli spazi, non essendo più presente la tenda, c'è la disponibilità del Dock 61.

Poi si è proceduto con un confronto su eventuali proposte di dibattiti:

Francesco Bernabini:

Ipotizza un incontro con Pietro De Carli, studioso che vive a Ravenna, l'autore de "Fuga ad occidente, migrazioni nella globalizzazione, tra esplosione demografica e guerre di religione". Si è proposto lui.

Altra proposta: un reading teatrale della durata di 1 ora e mezzo circa, intitolato "la geografia è un destino" a cura del Gruppo 77 di Bologna, sulle stragi nel Mediterraneo (mix fra reading, testimonianze, danze, video, con musica dal vivo).

Pippo Tadolini:

Incontri con :

- Cristina Guarnieri, responsabile casa editrice "redattori riuniti". Temi: America Latina, Pepe Mujica, luoghi comuni sui governi progressisti dell'America Latina.
- Bianchini, che presenta il libro "Migrantes", storia di lui che si è finto migrante da America centrale agli Usa.

Incontri coi giornalisti:

- Chiara Cruciani, responsabile di Nena News, scrive per Il Manifesto (Turchia, Siria)
- Giuseppe Acconcia, collaboratore de "Il manifesto", e di radio 3mondo. Tematiche sul Pakistan.
- Emanuele Giordana, ex direttore radio 3 mondo.

Viene annunciato che il 15 o 16 giugno ci sarà un concerto al Rasi per il salvadanaio sociale per Lampedusa.

Odilia:

Propone la visione di una clip tratta dal film "Illegal immigrants" di Agbord Jenet (Cameroun) .
Eventualmente per la giornata del rifugiato

Mirta, Casa delle donne:

Sul tema del diritto all'istruzione, in particolare delle bambine e delle giovani, incontri con:

- Viviana Mazza, giornalista, sulla storia di Malala (premio nobel per la pace).
- Antonietta De vita, professoressa Università di Verona.

Louise:

- Propone di addentrarci dentro al tema dell'immigrazione e delle emergenze, attraverso le testimonianze anonime dei ragazzi pakistani o altri gruppi presenti sul territorio, ma invisibili ai nostri occhi.
- Incontro con Camille Eid, libanese professore di lingua araba alla Bocconi, sul tema della propaganda mediatica e della diversità delle prospettive culturali.

Safa:

Incontro e mostra fotografica sul tema della libertà femminile in Iran, a sostegno della campagna "The stealthy freedom"(la libertà rubata), con dibattito sulla giornalista iniziatrice della campagna e su tutto il movimento nato con essa.

Possibile location: la casa delle donne, anche se il tema è talmente interessante che sarebbe bello presentarlo al Festival.

Sabrina (Fondazione Flaminia):

Incontro sul tema dell'educazione alla pace, diritti fondamentali, cittadinanza, sul comunicare la migrazione in maniera diversa, "luoghi non comuni": rappresentazione della vita di un migrante nella sua quotidianità.

Veronica:

Sul tema del popolo curdo, presentazione del libro sul Pkk "Guardare dietro la montagna".

Si ipotizza la presentazione da parte di Luca Dubbini.

Durante il Festival organizzare un piccolo estratto teatrale da "Rumore di acque" del Teatro delle Albe con Alessandro Leogrande, vicedirettore de "Lo straniero", autore de "la frontiera".

Proposte di Veronica per il pre-festival:

Presentazione libro sul tema del "microcredito" scritto da Francesca Crivellaro, e da organizzare assieme al GdZ (Gruppo dello Zuccherificio).

Luca:

Proiezione del documentario "Luoghi comuni" di Angelo Loy. (Propone inoltre una collaborazione con Varesco "Per non morire di televisione".)

Incontro con l'autrice Daniela Padoan sul libro "Razzismo e noismo".

Incontro sulle religioni, incontro fra le religioni

Report riunione del 9/03/2016, presso la Casa Culture.

Presenti:

Marinela Ciochina, ass. Romania Mare
Francesco Bernabini, Comune di Ravenna
Ragazze Fondazione Flaminia
Ragazze Ravenna Campus
Odilia, ass. Cittadini del Pianeta
Luca Dubbini
Anida Poljac

Francesco ci comunica che in vista delle elezioni amministrative del 5 giugno siamo stati avvisati dal Comune di attenerci a tematiche di carattere non fortemente politico nel periodo pre-elettorale; dunque dobbiamo stare attenti soprattutto alla scaletta del prefestival .

La proposta (di Tadolini) della proiezione del film del regista Rosi “Fuocoammare” viene ben accolta e si ipotizza la Rocca come sede della proiezione, nel prefestival. Sente Luca con la Rocca Cinema.

Avviso che la giornalista Azra Nuhefendic è disponibile a presenziare nella giornata del 26 giugno. È una giornalista di Trieste, ma proveniente da Sarajevo. Ha lavorato anche a Belgrado per anni. Si occupa di immigrazione, profughi e Ex Jugoslavia. Vorrebbe tracciare un parallelismo tra la storia dei profughi balcanici e quella attuale. Ed è disponibile anche a intervenire con altri giornalisti nel caso sia necessario . Infatti si pensava di “unire “ il suo intervento a quello dei giornalisti suggeriti da Tadolini, ossia Cruciani, Acconcia e Giordana.

Comunico che è inoltre disponibile Elvira Mujcic per presentare il suo ultimo libro “ Dieci prugne ai fascisti”, che tratta di una migrazione al contrario. Si pensa che questo è perfetto da fare nel prefestival in quanto non molto politico. Si pensa di proporlo a Cavezzali in modo da fare una collaborazione con Scritture Festival. Io e Veronica ci vedremo con lui per definire le disponibilità.

Le ragazze del Campus di Ravenna propongono una proiezione di un video della durata dai 15 ai 30 minuti max, che raccoglie le testimonianze degli studenti stranieri nelle Università di Ravenna, provenienti da diverse parti del mondo, qua per fare studi universitari o post universitari. Focus sulle loro aspettative e il confronto con la realtà. È importante parlare anche di questo tipo di migrazione presente sul nostro territorio. Le ragazze devono sentire il prof Matera per una presentazione del loro video.

Le ragazze di Fondazione Flaminia propongono un resoconto o “restituzione” (da definire la forma, se video o testimonianza ecc) del loro percorso “ospitalità” inserito nel progetto Peace Spot III in cui gli studenti di Cooperazione internazionale vengono ospitati per una settimana presso famiglie immigrate.

Associando le due ultime proposte emerge il tema comune dello “studente”. Dunque Ravenna Campus e Fondazione Flaminia ci faranno sapere se decidono di fare un evento unico o di tenerli comunque separati, anche tenendo in considerazione la tempistica.

Il video di Odilia si potrebbe far vedere in occasione della giornata del rifugiato, il 20 giugno. Odilia sentirà Giampaolo per definire.

Luca propone di ampliare la proposta (del primo incontro) di Safa sulla libertà delle donne iraniane aggiungendo l'esperienza delle donne curde. Luca sentirà Safa.

Marinela propone di aiutare Louise (proposta dell'incontro precedente) nella realizzazione delle testimonianze dei ragazzi pakistani a Ravenna, vista la sua esperienza di volontariato e il contatto diretto che ha avuto con loro presso la sua associazione.

GRUPPO DIBATTITI

Mercoledì 6 aprile, presso Casa delle Culture.

Presenti:

Luca Dubbini

Emanuela fabbri, Ravenna Campus

Sabrina Mascia, Fondazione Flaminia

Veronica Rinasti, Dock61

Loretta Merenda, Casa delle Donne

Anida Poljac

Dall'incontro è emersa la seguente scaletta da realizzare nel **PREFESTIVAL**:

14 maggio: studio sul microcredito dell'antropologa ravennate Francesca Crivellaro. Se ne occupa Veronika. Ipotetica location: Dock61.

27 maggio: Presentazione libro "Dieci prugne ai fascisti" con Elvira Mujcic. Me ne occupo io. Ipotetica location : Moog o rocca bar.

Nella settimana dal 16 al 22 maggio: Presentazione libro "La frontiera" di Leogrande. Se ne occupa Veronika.

1 giugno: Presentazione del libro "Migrantes" di Bianchini (storia in prima persona di un viaggio da clandestino). Se ne occupa Pippo Tadolini/io. Ipotetica location: Rocca bar. In più si è pensato a un accompagnamento musicale del duo Sampedro/Fernandez in acustico.

Da stabilire tra 12/13/14/21/22/23 giugno : proiezione film "Fuocoammare" di Rosi, vincitore orso d'oro di Berlino. Alla Rocca. Se ne occupa Luca.

A Giugno una delle due proposte della Life , ancora da stabilire quale delle due. Se ne occupa la Life.

Tra le tante proposte che abbiamo dovuto eliminare , l'incontro col poeta Hamid Barole Abdu lo teniamo come evento "jolly" da fare nel caso di imprevisti.

Il 15 o 16 Giugno si terrà il concerto per Lampedusa e il 20 Giugno è la giornata del rifugiato, che rientrano nel nostro programma .

Scaletta FESTIVAL :

24/06:

-Evento di Fondazione Flaminia e Ravenna Campus, intitolato "Esperienze non comuni:Luoghi comuni sull'ospitalità e Ravenna student life": proiezione del video studenti Ravenna Campus (20 min circa) ed esposizione/restituzione del progetto di Fondazione Flaminia, modera il prof Matera. Da svolgersi in seconda serata al Dock61.

- Evento proposto da Loretta : Libro di Antonia De Vita, “Quale istruzione per bambine e ragazze? il sapere è neutro?” riflessione sulla visione maschilista dell’istruzione e della cultura in generale.

In cerca di una seconda seconda relatrice.

25/06:

- Pakistan: proiezione video di Marinela Ciochina e Louise sulla diaspora pakistana a Ravenna. Intervento di Emanuele Giordana, di radio 3 mondo, esperto sul tema ed eventuale moderazione da parte di Avvocato di strada onlus, anche Emanuela Casadio che ha dato la sua disponibilità.

- Il Neo-razzismo e il ruolo dei media: Avv. Ronchi da Bologna e Occhio ai media di Ferrara. Lo seguio io.

26/06:

- Profughi ieri e oggi: le immigrazioni dei profughi nel caso dell’ Ex Jugoslavia , della Siria , con Azra Nuhefendic, di Osservatorio balcani caucaso, Chiara cruciati, nena news e De Carli. Lo seguiamo io e Tadolini.

- Tema del cohousing/della casa/dell’abitare insieme/condivisione degli spazi. Con Casa Madiba e progetto cohousing di Fidenza. Lo segue Francesco.

GRUPPO LABORATORI

COORDINATRICE: LOUISE ABDUL SATER



10.02.2016 presso Casa delle culture

Relazione della prima riunione

In data 10.02.2016 alle ore 17, presso la casa delle culture, si è riunito in prima riunione, il gruppo laboratori del Festival delle Culture dell'anno 2016.

Sono presenti: Antonella Rosetti, Mirna Saporetti, Emanuela Capellari, Sabrina Cellini, Safa Solati, Marco Garoni, Donatella Rosso, Inyang Odilia, Louise A. Sater.

Il gruppo si è presentato e ha definito l'ordine del giorno da discutere :

1. Nomina del referente del gruppo laboratori
2. Comunicazione della data del festival e il suo filo conduttore e il budget previsto per i laboratori.
3. Idee da presentare, discutere e realizzare .
4. Varie

1) Il primo punto è stato discusso dopo la riunione, in tale modo di dare possibilità alle persone presenti di conoscersi meglio, alla fine della riunione è stata nominata coordinatrice del gruppo Louise A. Sater.

2) Per quanto riguarda il secondo punto del O.d.G , Antonella Rosetti comunica che la data del festival è stata spostata dalla prima settimana di Giugno all'ultima settimana dello stesso mese, per ragione di impegni elettorali comunali. Ricorda che l'assemblea nelle riunioni precedenti ha deciso il filo conduttore del festival di quest' anno che è: **I luoghi comuni**. Un tema che può essere declinato in due modi: **gli stereotipi e i pregiudizi** oppure **i beni comuni, i luoghi della socialità**.

Il budget a disposizione del gruppo laboratori è una cifra di 3000 Euro max e deve comprendere tutte le iniziative inerenti i laboratori (per adulti e bambini), le mostre, gli allestimenti, le installazioni all'interno del festival e prima del Festival.

3) Per il terzo punto idee varie sono state discusse, tra cui l'idea di fare un evento artistico o musicale , **laboratorio di comunità** dentro la zona delle **case popolari** , idea proposta da ACER che può essere sviluppata insieme a Citta' Meticcia che attualmente sta gestendo lo spazio di una sartoria all'interno di un locale di ACER -Idea da studiare-. Antonella Rosetti ci ha parlato anche **dell'orchestra interculturale** di Ravenna candidata nel bando del ministero dei beni culturali, e dell'importanza che ci darà se vincerà, di un testo musicale originale dedicato alla diversità e della disponibilità ed interesse a collaborare della Classica Orchestra Afrobeat.

Silvana Merenda in un incontro con Antonella ha comunicato il desiderio di fare la mostra senegalese (che non è stata fatta l'anno scorso) e la sua intenzione di contribuire alle spese. Si deve valutare se la mostra è inerente al filo conduttore e dove eventualmente inserirla -Idea da pensare -

Infine il gruppo ha avviato una condivisione di idee in un vero processo creativo. Si è evocata l'idea di **dare vita' ai luoghi comuni "dimenticati" o distrutti o abbandonati** al loro destino sia a Ravenna, in Italia, o nel mondo. Questo ha suscitato l'interesse delle persone presenti ed è stata approvata. Si sono esplorate diverse ipotesi (ancora da definire) di realizzare un percorso di eventi (laboratori artistici, musicali, ecc.) in luoghi dimenticati della città: ex-Macello di

Ravenna , la Rocca , o altro luogo comune come i monumenti, il museo, le biblioteche che sono luoghi importanti e significativi anche da un punto di vista storico o archeologico; o magari anche una mostra, o la creazione di un percorso turistico nuovo, tutto questo per portare questi luoghi di nuovo alla luce. Un'idea quasi approvata, serve solo pensare all'elaborazione.

La Coordinatrice

Louise a.Sater

GRUPPO LABORATORI

12.04.2016 presso Casa delle culture

In questo incontro vengono raccolte e presentate tutte le azioni progetto da realizzare con i costi previsti e preventivati. Le azioni progetto in parte sono l'esito di ulteriori sottogruppi di lavoro che si sono ritrovati per declinare nel dettaglio le stesse azioni progettuali, in parte sono proposte pervenute da singole associazioni.

DARSENA BANDA

Grazie allo sforzo della comunità straniera che vive a Ravenna e al supporto del comune, negli anni si è creato un bel esempio di partecipazione di tutti i componenti della popolazione ravennate. La prova più tangibile, è il festival delle culture che ogni anno vede la nuova Ravenna celebrarsi. In un percorso di conoscenza reciproca bisogna partire dalle cose che ci accomunano. In questa ottica l'arte su tutte le sue forme diventa un vettore molto efficace per superare il timore dell'altro. La storia culturale e artistica di Ravenna è piena di collaborazioni di questo tipo in diversi settori tra cui il teatro. Rimane solo un vuoto da colmare: una banda, un'orchestra all'immagine della nuova Ravenna. Il Nome Darsena Banda ricorda come Ravenna per via della sua darsena è sempre stata un luogo di incrocio di tanti popoli. Intendiamo creare un'orchestra popolare composta di musicisti di diverse origini.

Come nascerà l'orchestra?

Il festival delle culture servirà da rampa di lancio per debuttare il progetto. In una Jam Session, un'improvvisazione breve durante il festival, il pubblico potrà vedere nascere la DARSENA BANDA. Bisogna però sottolineare che non sarà un'improvvisazione anarchica perché in anticipo alcuni musicisti aderenti al progetto cominceranno a vedersi in modo da imbastire una base solida, un nocciolo al quale si aggregheranno i nuovi.

Che ci serve?

Mezzi finanziari per pagare i rimborsi di un direttore artistico che grazie alla sua esperienza e le sue conoscenze darebbe un tocco di professionalità al progetto.

Una sede fisica che sarà usata come sala prove. In questo caso abbiamo pensato al centro giovanile "Quake". Servirebbe una sala e qualche strumentazione di amplificazione tra cui:

un mixer con una ventina di canali, due casse e qualche microfono. Per ridurre i costi sarà aperto solo ai musicisti che possiedono le loro strumentazioni.

Oltre alla figura del direttore di esecuzione e artistico, serve un coordinatore che tenga insieme il gruppo, che organizza le riunioni serve da intermediario e da figura pubblica.

Se non riusciamo ad aver il centro "quake", ci servirà una sala di prove a pagamento che è già attrezzata.

Previsione di spesa: € 1000

LE MOSTRE

A cura dell'Associazione Culturale Marigodosa.

Come associazione abbiamo curato "Uciadina", una mostra fotografica sulla cultura romagnola (nata come progetto partecipato, al quale i fotografi amatoriali hanno mandato i loro scatti nell'arco di alcuni mesi).

Le 20 foto finaliste (sulle quasi 150 ricevute) sono state esposte e premiate a Palazzo Rasponi ed ora si sposteranno presso lo spazio culturale ScambiaMenti di Cervia per essere lì esposte. Stiamo valutando anche l'opportunità di un'esposizione nell'ambito del Festival delle culture

Previsione di spesa: € 00

IL FESTIVALINO

Nel gazebo di Terra mia GIOCA CON NOI: laboratori creativi, costruzione di giocattoli, bijoux, portafortuna di tutto il mondo, ma anche giochi e gare di ballo, merende e sorprese sorprendenti!

L'ANGOLO DEI GIOCHI da tavolo DEL LONTANO ORIENTE: l'associazione italo- filippina propone il gioco del Karrom (India, Sri Lanka, Filippine); del Go/weiqi/baduk (Giappone, Cina, Corea); del Mahjong (Cina, Filippine, Vietnam, Taiwan, Romagna); del pakisi/ludo (India, Nepal, Bangladesh); della Sungka/chonga (Filippine e Indonesia); del xiang qi (scacchi cinesi)

Previsione di spesa: € 300

INSTALLAZIONI:

“Nel labirinto dei luoghi comuni”

Nella (in)civiltà delle immagini, non tutte le immagini sono uguali, non tutte sono incorniciate allo stesso modo, non tutte si prestano allo stesso consumo; nessuna, probabilmente, ha il potere di educare o di formare chi le guarda, ma ciascuna tocca corde soppite e mute della nostra sensibilità; moltissime si sommano nel flusso indistinto della ridondanza mediatica, ma alcune hanno viceversa il potere di sospenderlo.

Da mesi, ormai anzi da anni, siamo quotidianamente investiti da raffigurazioni della cosiddetta "emergenza migranti" che non fanno che alimentare e confermare la percezione più stereotipata e fobica di una invasione massificata e indistinta (**i luoghi comuni**). Foto di barconi stracolmi e vacillanti, foto di carovane che forzano i confini, foto di corpi provati, il messaggio è sempre lo stesso, un'odissea di massa senza nomi e senza storie che preme con la forza inarrestabile della "loro" quantità sulla "nostra" impotenza di spettatori.

La foto del piccolo Aylan sulla spiaggia di Bodrum è l'esatto contrario. Non ci minaccia con la forza anonima di una massa aliena, ci interroga con la potenza singolare e perturbante di qualcosa di familiare che ci si mostra inaspettatamente in una forma straniata

Sono tutte singolari le foto che hanno cambiato la nostra percezione dei grandi eventi storici. Una era la ragazza vietnamita che scappava nuda dalle bombe al napalm, una la donna rivestita di polvere che emergeva dalle macerie delle Torri gemelle, uno il ragazzo di fronte ai carri di Tienanmen. Queste foto ci ricordano che la Storia è fatta di storie, che ogni nostro singolo gesto ne risponde, che la condizione umana, universalmente vulnerabile ed esposta alla violenza dell'altro, si incarna nella vulnerabilità di ciascuno e ciascuna, e la salvezza può venire solo dallo sguardo dell'altro che la raccoglie e dal gesto dell'altro che la accoglie.

Per questo, nell'ambito del progetto “Chi è straniero?” quest'anno è stato richiesto agli studenti una ricerca di immagini “*che fanno la differenza*” finalizzata alla creazione di una galleria fotografica con scatti che riconsegnano le persone al loro nome, alla loro storia al nostro dovere di riconoscere quel nome, quella storia, quel diritto.

Proponiamo **L'ALLESTIMENTO DI UN LABIRINTO FOTOGRAFICO su roll-up da installare nella piazzetta antistante all'Almagià**, con la selezione di 10 scatti prodotti dagli studenti per RACCONTARE e aprire lo sguardo e i sensi alle "storie che fanno la storia", quelle storie che non possono cancellarsi né relegarsi con muri e confini, quelle storie che raccontano "un'altra storia" da quelle dei luoghi comuni.

Da queste 10 foto si procederà ad un'ulteriore scelta di 3 foto con cui creare un'installazione in banchina della Darsena: **3 VELE SUL MARE DEI LUOGHI COMUNI**.

L'associazione ribellArti curerà la progettazione e l'installazione.

Previsione di spesa: €. 1000

PERFORMANCES

6 luoghi comuni della città saranno animati da un'invasione di arte, danze, convivialità, giochi e giovialità durante il pre-festival:

1) con data da definire in un cortile delle case popolari di via Eraclea, in collaborazione con ACER e la sartoria di città meticcica, si prevede una serata (a partire dalle ore 19,00) con animazione, installazioni, sfilata di moda e cena condominiale. Prevista un'altra cena condominiale "Un mondo a tavola" nel cortile delle case popolari di Via Butrinto n°8 in collaborazione con AUSER e ACER

2) con data da definire in un parco, possibile quello della loggetta lombardesca, con danze persiane e installazioni

3) con data da definire in un parco, possibile quello della rocca, giochi e letture per bambini su tematiche della "natura"

4) 19, 20, 21 maggio in una scuola. Nello specifico alla scuola Primaria Pasini, con una festa e la proiezione del video a cura di Elena Aime dedicato al progetto "Il brutto anatroccolo"

5) il 21 maggio al Museo Nazionale, in collaborazione con il Museo stesso in occasione della Giornata nazionale dei Musei, con una serata dedicata alla riscoperta del porto di Classe e dei suoi abitanti provenienti da ogni parte del "mondo allora conosciuto" per comprendere che a Ravenna, come in tante altre parti, le migrazioni hanno radici antiche. La serata si svolgerà in due momenti: " Il porto di Classe" recita degli alunni della classe V della scuola A. Torre, (momento di conclusione di un laboratorio interculturale promosso dalla Casa delle Culture e dall'Associazione "Terra mia") a seguire una visita guidata " Le stele dei Classiari" gestita dalle operatrici del museo

5) con data da definire al planetario, poiché la volta celeste è il luogo comune dell'intera umanità. In elaborazione .

Previsione di spesa: €. 450

VIAGGIO NELLA MEMORIA

Domenica mattina, 5 giugno. Uscita in motonave nella Pialassa della Baiona e all'isola degli Spinaroni, luogo simbolico e paesaggio di grande valore umano ed ambientale. L'uscita è progettata insieme ad ANPI Sezione Fuschini, che mette a disposizione una barca elettrica che potrà condurre cittadini migranti desiderosi di conoscere ambienti e storie della Resistenza ravennate.

Si prevede un incontro preparatorio, formativo sui tratti salienti della storia della Resistenza Ravennate

Previsione di spesa: €. 150

LABORATORIO DI DANZA PERSIANA

Il laboratorio (gratuito) è già stato avviato da metà marzo approfittando della presenza di Safa Solati (studentessa Erasmus Plus presso la Casa delle culture) musicista ed esperta di danza. Il laboratorio ha già avviato le proprie attività con un gruppo di 10 donne iscritte.



LABORATORI IN FESTIVAL

Sartoria meticcica: una sartoria che produce “in diretta” capi di abbigliamento con stoffe africane.

La bellezza del foulard: sciarpe, foulard, pashmine, carrè, velo si possono indossare e re-inventare secondo le tradizioni dei paesi. Il laboratorio si propone di far conoscere e far provare i diversi stili per portare il foulard. Chi indossa il foulard potrà essere fotografato ed entrerà a far parte di un grande mosaico fotografico.

Laboratorio teatrale: promosso dall’associazione Cianove e avviato dal mese di ottobre, il laboratorio approda al Pre-Festival il 18 giugno con uno spettacolo teatrale "Come vi pare e piace". L’incasso sarà devoluto al Salvadanaio sociale per Lampedusa.

Previsione di spesa: € 250 + utilizzo a titolo gratuito del teatro

BILANCIO DI PREVISIONE DEL GRUPPO LABORATORI

AZIONI	PARTNER	COSTO
Darsena banda	- Classika orkestra	€. 1000
Il Festivalino	- Terra mia - Mabuay	€. 300
Nel labirinto dei luoghi comuni	- Terra mia	€. 1000
Performances	- Acer - AUSER - Città Meticcia - Scuola Primaria Pasini - Terra mia - Museo Nazionale	€. 250 €. 200
Laboratori	- Cittadini del pianeta - Città meticcia - Cianove	€. 250
Viaggio nella memoria	- Anpi sezione Fuschini	€. 150
TOTALE		€. 3050

GRUPPO LABORATORI (FESTIVAL DELLE CULTURE : IDEE E SUGGERZIONI)

DESCRIZIONE DELL'IDEA

Tra gli alberi un libro

Proponente

Gruppo Minuscolo (Angela, Alberta, Olivia, Sabrina)

Finalità del proponente

Rafforzare il senso di appartenenza verso l'ambiente in cui si vive (luoghi comuni).
Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso un processo di ri-appropriazione degli spazi (luoghi comuni).

Esperienze pregresse nell'ambito dell'idea SI

Descrizione sintetica dell'idea, descrizione sintetica dell'iniziativa da realizzare, Destinatari e modalità di coinvolgimento attivo

Percorso guidato dalla Guardia Forestale di Ravenna (o una guida esperta), che accompagnerà un gruppo di bambini alla scoperta dei 'tesori' della Rocca Brancaleone; l'attività si sviluppa attraverso l'osservazione e il riconoscimento degli alberi e il racconto di aneddoti e usi popolari che ne permettano una facile memorizzazione.

Attraverso il ciclo vitale dell'albero si scopre che il regno vegetale è un "mondo vivente": la pianta respira, si trasforma, può morire e necessita di cure di cui i bambini possono diventare responsabili.

Si affronta il discorso del rispetto della vita e della natura e si crea l'occasione per conoscere gli alberi che abitano un 'luogo comune' della nostra città.

I bambini verranno coinvolti attivamente nella 'costruzione' di una mappa (grande cartellone a forma di libro) degli alberi della Rocca Brancaleone (disegneranno un albero, così come lo percepiscono), che verrà disegnata/colorata dai piccoli partecipanti ed esposta nei giorni del Festival.

Destinatari: bambini (da valutare la fascia di età)

Budget: costo materiali

Referente (Nominativo e Recapiti)

Sabrina Cellini (328 4863190)

sabrina.cellini@yahoo.it



Grazie allo sforzo della comunità straniera che vive a Ravenna e al supporto del comune, negli anni si è creato un bel esempio di partecipazione di tutti i componenti della popolazione ravennate. La prova più tangibile, è il festival delle culture che ogni anno vede la nuova Ravenna celebrarsi. In un percorso di conoscenza reciproca bisogna partire dalle cose che ci accomunano. In questa ottica l'arte su tutte le sue forme diventa un vettore molto efficace per superare il timore dell'altro. La storia culturale e artistica di Ravenna è piena di collaborazioni di questo tipo in diversi settori tra cui il teatro. Rimane solo un vuoto da colmare: una banda, un'orchestra all'immagine della nuova Ravenna. Il Nome Darsena Banda ricorda come Ravenna per via della sua darsena è sempre stata un luogo di incrocio di tanti popoli. Intendiamo creare un'orchestra popolare composta di musicisti di diverse origini.

Come nascerà l'orchestra?

Il festival delle culture servirà da rampa di lancio per debuttare il progetto. In una Jam Session, un'improvvisazione breve durante il festival, il pubblico potrà vedere nascere la DARSENA BANDA. Bisogna però sottolineare che non sarà un'improvvisazione anarchica perché in anticipo alcuni musicisti aderenti al progetto cominceranno a vedersi in modo da imbastire una base solida, un nocciolo al quale si aggrenderanno i nuovi.

Che ci serve?

Mezzi finanziari per pagare i rimborsi di un direttore artistico che grazie alla sua esperienza e le sue conoscenze darebbe un tocco di professionalità al progetto.

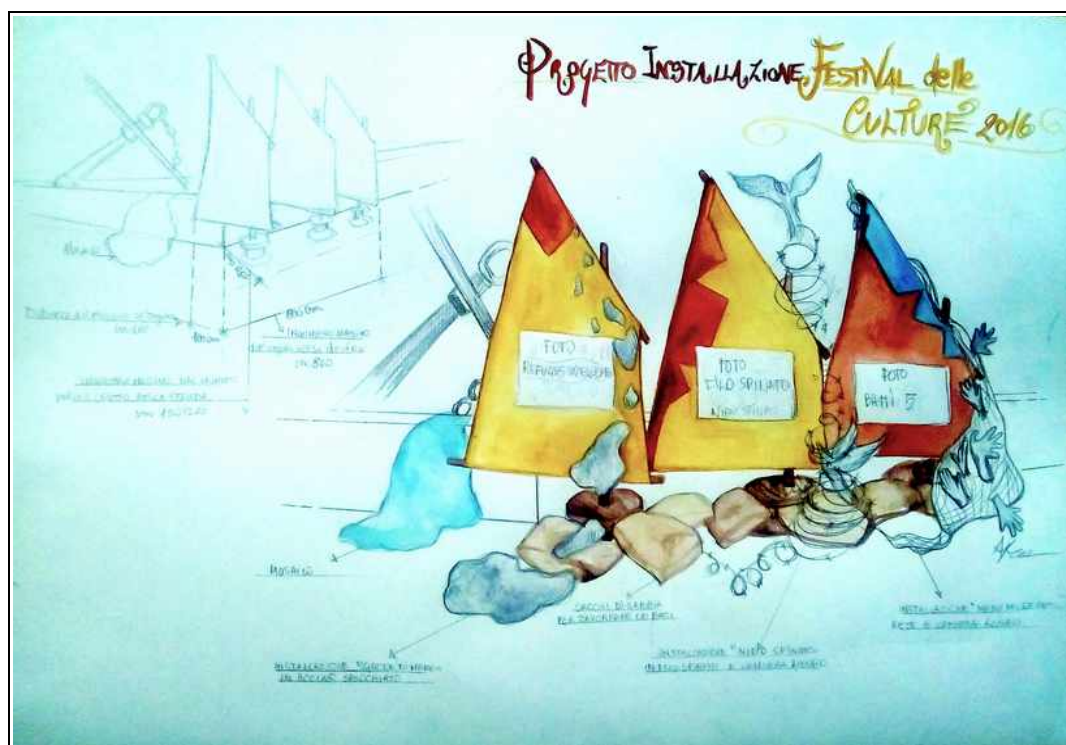
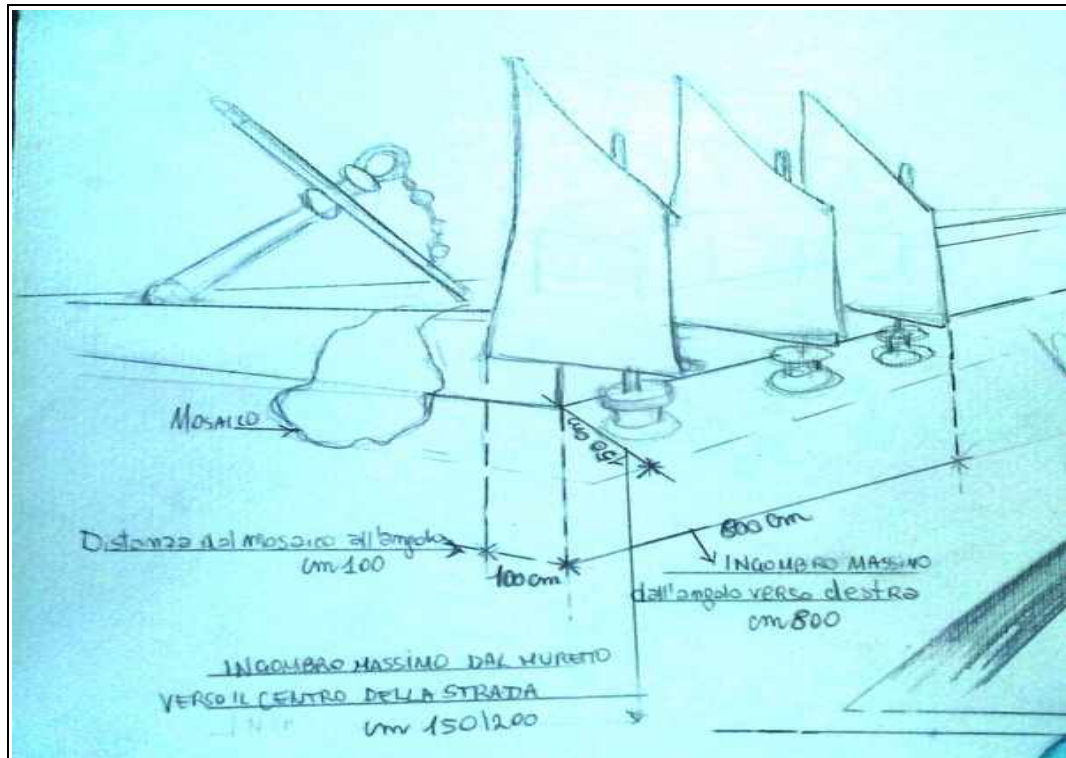
Una sede fisica che sarà usata come sala prove. In questo caso abbiamo pensato al centro giovanile "quake". Servirebbe una sala e qualche strumentazione di amplificazione tra cui:

un mixer con una ventina di canali, due casse e qualche microfono. Per ridurre i costi sarà aperto solo ai musicisti che possiedono le loro strumentazioni. Oltre alla figura del direttore di esecuzione e artistico, serve un coordinatore che tenga insieme il gruppo, che organizza le riunioni serve da intermediario e da figura pubblica.

**Se non riusciamo ad aver il centro "Quake",
ci servirà una sala di prove a pagamento che è già attrezzata.**

Installazione 3 vele sul Mare dei Luoghi Comuni

Studio tecnico e artistico
a cura dell'Associazione RibellArti



GRUPPO COMUNICAZIONE

PROMOZIONE E UFFICIO STAMPA

COORDINATRICE: VERONICA RINASTI



Riunione del 03.02.105

DOCK 61, ore 20.30

Presenti:

Francesco Bernabini

Veronica Rinasti

Gerardo Lamattina

Ahmet Poljac

Si riepilogano le iniziative in campo promozionale e informativo messe in atto nella scorsa edizione.

Si continuerà ad usare come strumento promozionale i social network attivati sin ora, senza attivarne dei nuovi, con particolare predilezione per facebook. I social network, con i relativi addetti, sono i seguenti:

- Blog (Francesco e Veronica)
- pagina facebook (Francesco, Veronica e Yesan)
- Instagram (Francesco, Veronica e Yesan)
- Youtube (Gerardo)
- Twitter (Francesco e Veronica)

Veronica (coordinatrice) e Francesco si occuperanno dei **comunicati stampa**. I comunicati stampa verranno postati nel blog che in automatico li condivide su facebook e twitter. Quest'anno si pensava di informarsi anche con Tuco come ufficio stampa di appoggio (limitatamente all'invio e al recall).

Gerardo Lamattina seguirà la parte **video**. Verrà coperta con le riprese la tre giorni del Festival, anche a fine di documentazione storica, e verrà realizzato un montaggio con video riassuntivi (format ancora da definire). Gerardo ha proposto di produrre anche un trailer per promuovere il Festival almeno dal mese di maggio. Il trailer verrà caricato su youtube e fatto circolare soprattutto su facebook. Per raggiungere un pubblico più ampio, e diversificato, si è pensato di farlo trasmettere anche negli spazi pubblicitari di Cinema City e dell'Astoria. Lo stesso Gerardo chiederà informalmente al boss di Publimedia se sono disponibili a concederci uno spazio gratuito con finalità sociale. Altrimenti quale prezzo ci può fare. Gerardo deve sottoporre al gruppo delle idee rispetto al soggetto del trailer.

Budget invariato rispetto l'anno precedente.

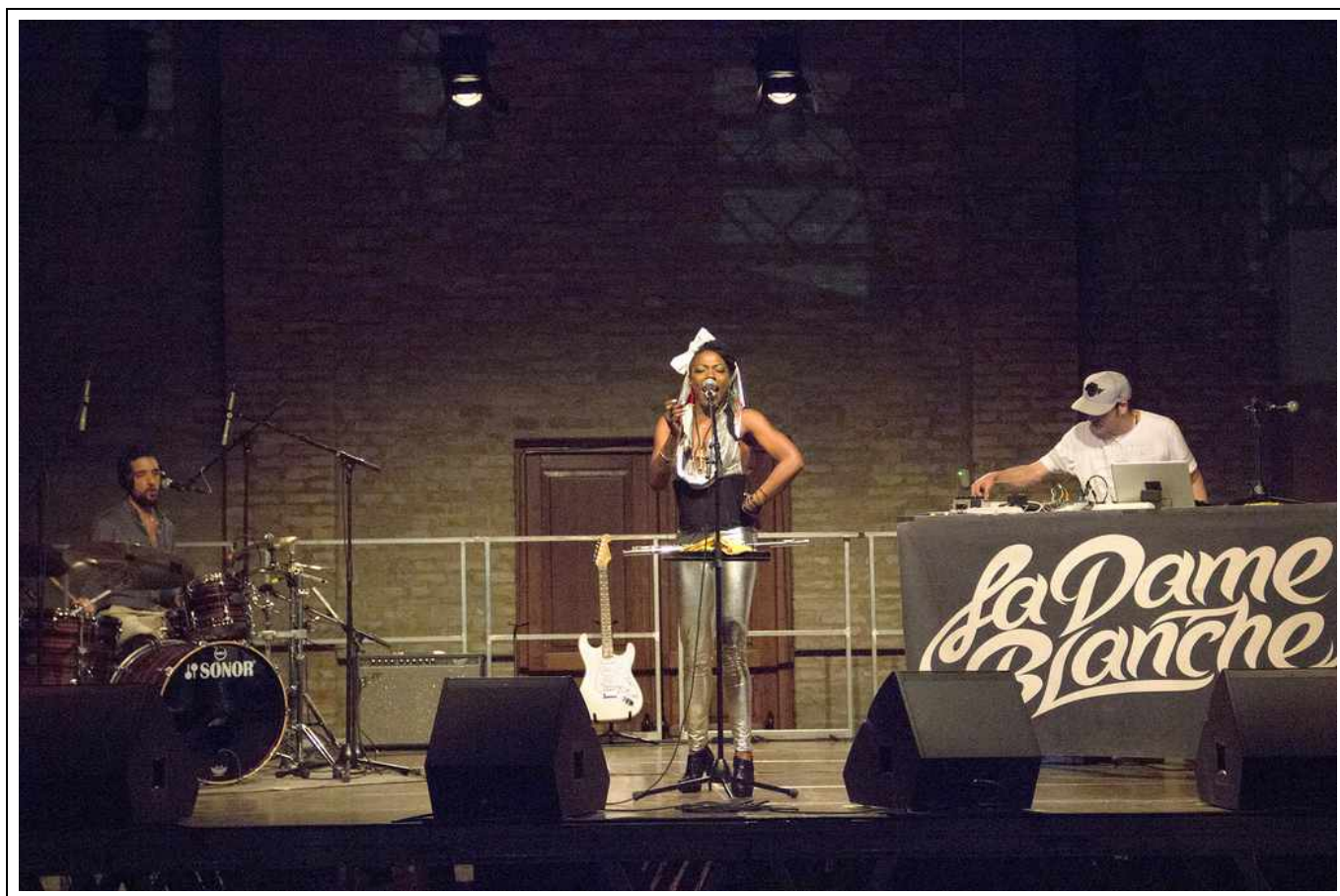
Rispetto all'**immagine illustrativa** della X edizione del Festival e a tutto il **lavoro grafico** si è reso disponibile Ahmet Poljac, che è disegnatore, ha fatto studi artistici e attualmente studia nella scuola di grafica e design di Faenza (Isia). Si è pensato così di valorizzare delle competenze interne al gruppo partecipato, che possono anche garantire maggiore flessibilità nella realizzazione del lavoro. L'esperienza del bando del 2015 è stata positiva, però si sono valutati anche i rischi connessi, in termini di incertezza della qualità dei lavori, oltre alla complessità nel gestire tale evento. Ahmet inizierà a lavorare a delle bozze di lavoro che potranno essere presentate al gruppo già entro metà marzo. Prodotti: manifesto verticale e orizzontale, cartolina, pieghevole, segnalibro. Budget invariato rispetto all'anno precedente.

Occorre migliorare la **distribuzione** dei volantini. Veronica si informerà per una distribuzione a pagamento al mare e nel forese.

Tania Moroni, assente, ha già proposto di realizzare la diretta radiofonica del Festival, con il format video "A Ravenna succede di tutto". Verrà aiutata nella realizzazione da Stefano Pelloni. Lavorerà in completa autonomia (raccordandosi con tutta l'organizzazione). Dovrà presentare un budget per il rimborso.

GRUPPO SPETTACOLI

COORDINATORE: FRANCK VIDEROT



Riunione del 17.02.2016

Casa delle Culture, ore 20.30

Presenti:

Odilia Inyang (Cittadini del Pianeta)

Olimpia Atanasiu (Romania Mare)

Fall Mbaye

Maurizio Bertozzi

Luca Dubbini

Antonella Rosetti (Comune)

Francesco Bernabini (Comune)

È stato presentato l'**obiettivo** del gruppo: ideare, progettare e organizzare (in team con gli operatori del Comune) il palinsesto degli spettacoli per la tre giorni del Festival delle Culture.

Il gruppo lavorerà per arrivare alla riunione plenaria con una **bozza di palinsesto** da condividere. Eventuali dubbi e alternative verranno sciolti proprio nella riunione plenaria.

Il Festival è il momento e il luogo in cui viene dato spazio alle produzioni e alla creatività delle **associazioni di migranti** del territorio, che hanno la priorità nella programmazione. Il Festival è anche la loro vetrina rispetto a tutta la cittadinanza. Le tipologie degli spettacoli sono quelli del concerto musicale, della danza ed esibizioni sportive tradizionali (tipo la capoeira). Oltre alle iniziative delle associazioni verranno chiamati anche **artisti professionisti** per cercare di proporre a un pubblico più ampio un'offerta artistica varia e di qualità. Rispetto ai contenuti gli spettacoli si muovono dalla **tradizione** culturale delle diverse comunità fino a forme artistiche più contemporanee, **contaminate**.

Si annuncia che, causa elezioni fissate per il 5 giugno, il Festival è stato spostato presumibilmente al **24/25/26 giugno**.

Viene nominato il **coordinatore** del gruppo nella figura di **Franck Viderot**. Il coordinatore deve raccogliere tutte le proposte, portarle in confronto nel gruppo, formulare autonomamente proposte artistiche, presentare una bozza di palinsesto alla plenaria, avviare i contatti con gli artisti, gestirli sia dal punto di vista contrattuale/amministrativo che da un punto di vista tecnico/logistico (in collaborazione stretta con gli operatori del Comune). Inoltre è suo compito la gestione degli artisti nella tre giorni del Festival, dal sound check alla regia degli spettacoli veri e propri.

Viene valutata positivamente l'ipotesi di **spostare all'esterno** (sulla banchina, ad esempio), **il palco** degli spettacoli. Dai primi preventivi sembra però che tale operazione porti ad un aggravio di costi di circa 10mila euro, una cifra consistente se confrontato al budget del Festival rimasto invariato. In assenza di eventuali sponsor si continuerà ad allestire il palco all'interno dell'**Almagià**, riservandosi di proporre al prossimo assessorato questa idea per una richiesta di adeguati contributi.

Partendo dalla criticità emersa relativa all'insuccesso di pubblico della **serata del venerdì** della scorsa edizione, era già stato deciso in plenaria che la serata del venerdì verrà organizzata con un maggiore coinvolgimento dei giovani, nella speranza di attirare più pubblico. Gli spettacoli sul palco saranno quindi frutto di un **lavoro condiviso** fra il **gruppo giovani** coordinato da Tatiana e quello **spettacoli** coordinato da Franck.

Fermo restando le proposte di produzioni locali provenienti dalle associazioni la scelta degli spettacoli delle altre due serate dipenderà dall'esito della partecipazione del Festival al **bando MigrArti del Mibac**. A tal bando si è partecipato insieme al Mei di Faenza (soggetto proponente) e si è chiesto un contributo per avviare un'orchestra multi-etnica e realizzare una serata di debutto della orchestra insieme al concerto di altre tre orchestre multi-etniche italiane durante il Festival delle Culture. L'approvazione di tale progetto porterebbe ad avere già definito in linea di massima il palinsesto del sabato sera (che andrà concordato con il Mei), ma anche a maggiori risorse finanziarie da poter utilizzare nelle serate di venerdì e domenica, quando si concentreranno gli altri spettacoli. In caso di non approvazione le serate sono tutte da organizzare a budget invariato rispetto lo scorso anno.

Le uniche proposte già pervenute sono state sottoposte da Luca Dubbini: un concerto del gruppo di musica indiana di Ciro Montanari, musicista ravennate che studia soprattutto in India; e un gruppo romano argentino che fa *murga*, musica percussiva delle periferie argentine accompagnata dal ballo, che si chiama Los Adoquinos de Spartaco (verrebbero per 800 euro, più l'ospitalità, anche se potrebbero essere pure una ventina).

GRUPPO SPETTACOLI

Riunione del 26 marzo 2016

Come state? questo è il report dell'ultima riunione.

Il sabato 26 marzo si è tenuto alla casa delle culture dalle 10.30 l'incontro del gruppo spettacoli per il festival delle culture 2016. erano presenti:

Ciochina Marinella (Romania mare),
Hangu Geogeta (Romania Mare),
Maurizio Berotuzzi,
Anna Melari,
Alessio Creatura,
Linda Cianciulli
Tatiana Tchameni
Franck Viderot

In quel incontro abbiamo ricevuto e raccolto le proposte dei presenti senza cercare di fissare niente di definitivo in quanto bisogna mettere insieme più proposte per poi decidere. Romania Mare ci propone due artisti:

1- Cristian Benateanu (autentica musica tradizionale rumena). Un artista a quanto pare famoso presso i rumeni e alcuni paesi. Il suo costo però è praticamente quello dell'artista più importante del festival e verrebbe con una formazione ridotta di 3 elementi più lui stesso.

Links:

<https://www.youtube.com/watch?v=63yWEwdTSaA>

(qui il suono è diverso in quanto sono in tanti e non è quello che avremmo)

qui invece è più verosimile a quello che avremmo:

https://www.youtube.com/watch?v=btwBMZ62__I

2- la seconda si chiama ION DIN del gruppo RO-MANIA una proposta di musica rumena ma con un apertura pop/techno/hip hop.

Link:

<https://www.youtube.com/watch?v=iiJpRwxkBm4>

Maurizio ci ha proposto 3 gruppi di matrice musica latina tra cui EL BARRIO. Solo che il festival dell'anno scorso aveva abbastanza una matrice latina con LENACAY.

Links:

[https://www.youtube.com/watch?](https://www.youtube.com/watch?v=uZd8r3tIUHU&list=PL5vjTiJs7hBmlmSe0j0gJyosLCXfmEjOX)

[v=uZd8r3tIUHU&list=PL5vjTiJs7hBmlmSe0j0gJyosLCXfmEjOX](https://www.youtube.com/watch?v=uZd8r3tIUHU&list=PL5vjTiJs7hBmlmSe0j0gJyosLCXfmEjOX)

Poi Alessio Creatura insieme a Linda Cianciulli, hanno proposto:

<https://www.youtube.com/watch?v=oPCNiPWSTys>

Luca Dubbini ci ha mandato Los Adoquines spartaco un gruppo di percussioni brasiliana:

<https://www.youtube.com/watch?v=xmoA6XdZves>

Pippo Tadolini ci ha mandato un gruppo rock di Ravenna: Pedro e Hernandez

Tante altre proposte non elencate qui in quanto sono da definire: costo, fattibilità, qualità. Aspetto più informazione.

Insomma come potete notare non tutte le proposte sono adatte al festival delle culture. La prossima volta prenderemmo altre proposte e si potrà cominciare a parlare di quanto abbiamo da spendere e come fare per riuscire questo festival.

Il nostro compito quest'anno è più complicato...siamo obbligati a fare i concerti dentro ALMAGIA a FINE GIUGNO. Fa già tanto caldo e le proposte alternative di festival d'estate sono molto di più. Alcune addirittura simili al nostro.

Conto sulla vostra comprensione e il vostro impegno....lo faremmo insieme.

Propongo Martedì **12 Aprile alle 19.00 o sabato 16 aprile** alle 10.30 per un altro incontro. Come la volta precedente, scegliete al più presto una data. Ovviamente sarà la data che conviene a più persone tra di noi.

GRUPPO GIOVANI, FIUMANA E PARATA

COORDINATRICE: TCHAMENI TATIANA



Riunione del 7 marzo 2016

Si è tenuto il primo incontro del gruppo fiumana in cui erano presenti:

- Alessia Esposito (ALDIVAS)
- Francesco forlivesi, Enrico Tassinari (Le Pigne)
- Nicolò Tampellini (Shine Parkour Ravenna A S D)
- Alberto Galluzi (Lasagna Style)

Dopo un valido scambio di idee accompagnato da varie proposte per L organizzazione del venerdì d apertura del festival delle culture , ci si è dato appuntamento per lunedì 21 marzo alle 15 alla casa delle culture. Ricordo che Si possono presentare nel prossimo incontro altre persone di vostra conoscenza che vogliono anche loro prendervi parte e che vogliono apportare del loro in questa organizzazione partecipata.

Cordialmente TCHAMENI TATIANA.

Riunione del 21 marzo 2016

Si è tenuto il secondo incontro del gruppo fiumana in cui erano presenti:

- Alessia Esposito (ALDIVAS)
- Francesco forlivesi, Enrico Tassinari (Le Pigne)
- Alberto Galluzi , Fausto spighi (Lasagna Style)
- chiara mocoli (designer) dovrei indirizzare il suo numero E di un altro ragazzo non presente che però ci ha fatto sapere di voler anche egli partecipare a questo festival attivamente al gruppo laboratorio (su suggerimento anche di Antonella)

La riunione era stata convocata per avere le conferme da parte di coloro che volevano assicurarsi che per le date ed il nuovo programma del venerdì 24/6 dedicato ai giovani della fiumana, potessero effettivamente dare la loro disponibilità anche per la sera dal momento che questa novità è stata accolta con molto entusiasmo poiché molti gruppi hanno anche dei laboratori con ragazzi multietnici che hanno dato conferma sulla loro partecipazione ed il seguito che avrebbero avuto proprio per far conoscere ancora di più questo festival e avere un pubblico abbastanza corposo anche il venerdì sera a dispetto della scorsa edizione.

Proposte anche di artisti ravennati che si sono esibiti già negli scorsi festival come Lanfranco del lato oscuro della costa che però ha messo dinnanzi il budget per capire se dare e in che modo qualora fosse possibile la conferma della sua presenza. Comunque c'è molta partecipazione e intraprendenza nel gruppo. Al prossimo incontro dopo l'En pleine air in cui chiederò dettagli e chiarimenti potremo successivamente incontrarci nuovamente per stabilire per bene il programma anche per il serale del 24.

Cordialmente TCHAMENI TATIANA.



Come sapete, i gruppi di lavoro del Festival
si stanno incontrando e lavorando
per la programmazione delle iniziative del Festival delle culture 2016

GIOVEDI' 21 APRILE ALLE ORE 18,30

ci incontriamo alla Casa delle Culture per

la presentazione della bozza di programma

elaborata dai gruppi di lavoro

Raccomandiamo la massima partecipazione

per decidere in tant !*



**PROGETTAZIONE PARTECIPATA
REPORT DELL'INCONTRO PLENARIO DEL 21/04/2016**

Presenti:

1. Anida Poljac
2. Ahmet Poljac
3. Atanasiu Olimpia (Romani Mare)
4. Tchameni Tatiana (Il terzo mondo)
5. Marinella Gondolini (Città meticcica)
6. Luca Dubbini
7. Mirna Saporetti (Terra mia)
8. Evelina Drianovska, Ass. Cianove
9. Sabrina Cellini
10. Pippo Tadolini (Rete Civica contro il Razzismo)
11. Donatella Rosso (Città meticcica)
12. Rasim Velija (Es Selam)
13. Eleonora Bonetti (Alma Rebelde)
14. Francesco Bernabini, Comune di Ravenna
15. Maurizio Bertozzi
16. Loretta Merenda (Casa delle donne)
17. Baye Fara Thiam, Gruppo musicale
18. Martina Monti, Comune di Ravenna
19. Giampaolo Gentilucci, Casa delle culture
20. Veronica Rinasti
21. Elena Bardi
22. Franck Viderot
23. Antonella Rosetti, Comune di Ravenna

In questa plenaria i coordinatori del gruppo di lavoro sottopongono all'assemblea tutte le proposte elaborate. Se ne discute, si considerano i punti di forza e di debolezza, si fanno scelte e si decide / approva.

GRUPPO SPETTACOLI, Franck Viderot

Il sabato dedicato al gruppo internazionale che attrae pubblico. La domenica è dedicata ai paesi di origine, alla cultura nella sua sostanza più folclorica.

SABATO

2 ipotesi, 2 concerti medio piccoli o un concerto di un gruppo internazionale.

DRUM FARE' (600 €)

MIRHETU GHIDE & PANACEA (800 €)

oppure

OY ALLELUJA (2400 € circa), africa pop

Altre proposte:

SAFAL WAZI (800 €)

ORCHESTRA DI VIA PADOVA (molto costoso)

poi presentazione/lancio del progetto di costituzione di una banda multietnica cittadina di Ravenna

DOMENICA

Danze nigeriane (4)

Poi proposte di ospiti:

VIOLONS BARBARES (3000 € + IVA + IL RESTO)

SONDORGO (3000 € tutto compreso)

CRISTIAN BANATEANU (proposta di Romania mare, piuttosto costosa, forse meno di impatto: 2700 €)

Ro-Mania (da verificare i costi)

Ciro... (percussioni)

L'assemblea ha dato alcuni input, il gruppo spettacoli prenderà una decisione definitiva che verrà esposta nella plenaria di metà maggio.

GRUPPO COMUNICAZIONE, Veronica Rinasti

Si è riunito due volte.

Quest'anno il curatore delle riprese video sarà Gerardo Lamattina.

Si è diviso, come l'anno scorso, il lavoro in due fasi: Pre Festival e Festival. I materiali prodotti, in termini quantitativi e di formato, saranno gli stessi dell'anno scorso. Per quanto riguarda l'immagine si è deciso di non riproporre il bando in quanto si è notato che la spinta propositiva e di qualità si è via via esaurita nel tempo.

Si è preferito sfruttare le competenze di chi lavora all'interno dei gruppi di lavoro.

Quest'anno l'immagine è stata curata da Ahmet Poljac, la sua proposta è piaciuta all'intera plenaria.

FIUMANA, Tatiana Tchameni

Il gruppo propone di spostare il fulcro della Fiumana da Piazza S. Francesco a Piazza del Popolo.

I gruppi presenti sono quelli del Parkour, Lasagna Style e New Lab Cisim.

Sarà presente anche una nota Dj donna, nome d'arte Alivas!

Presentazione di danze egiziane.

Poi c'è il gruppo di maggior richiamo: **LOS ADOQUINES DO SPARTACO** (800 €), gruppo di circa 10 elementi che suonano la MURGA, fenomeno del Carnevale di Buenos Aires. E' stata portata in Argentina dagli schiavi africani nel periodo coloniale. Durante la dittatura militare in Argentina le Murghe furono bandite essendo nate come strumento di ribellione alla schiavitù e ai soprusi dei potenti. Musica di strada, suonata nei quartieri popolari che tratta di temi quali l'autonomia e la solidarietà.

Oltre alla Fiumana farebbero il concerto serale all'Almagià. Anche le Pigne si esibiranno nella serata.



GRUPPI DIBATTITI SEMINARI E CONFERENZE, Anida Poljac

PREFESTIVAL:

12/14 maggio: studio sul microcredito dell'antropologa ravennate Francesca Crivellaro. Ipotetica location: Dock61.

27 maggio: Presentazione libro "Dieci prugne ai fascisti" con Elvira Mujcic. Ipotetica location : Moog o rocca bar.

Nella settimana dal 16 al 22 maggio: Presentazione libro "La frontiera" di Leogrande.

1 giugno: Presentazione del libro "Migrantes" di Bianchini (storia in prima persona di un viaggio da clandestino). Ipotetica location: Rocca bar. In più si è pensato a un accompagnamento musicale del duo Sampetro/Fernandez in acustico.

Da stabilire tra 12/13/14 giugno : proiezione film “Fuocoammare” di Rosi, vincitore Orso d'Oro di Berlino alla Rocca. In tale occasione invitare le autorità di Lampedusa e il medico Bartolo e consegnare il ricavato raccolto da “Lampedusa siamo noi”

A Giugno presentazione libro di Annamaria Rivera “Essaouira, la città dei gatti” , proposto da Life.

Tra le tante proposte che abbiamo dovuto eliminare , l’incontro col poeta Hamid Barole Abdu lo teniamo come evento “jolly” da fare nel caso di imprevisti.

Il 15 o 16 Giugno si terrà il concerto per Lampedusa e il 20 Giugno è la giornata del rifugiato, che rientrano nel nostro programma .

Scaletta FESTIVAL :

24/06:

ore 21,30 -Evento di Fondazione Flaminia e Ravenna Campus, intitolato “Esperienze non comuni:Luoghi comuni sull’ospitalità e Ravenna student life”: proiezione del video studenti Ravenna Campus (20 min circa) ed esposizione/restituzione del progetto di Fondazione Flaminia , modera il prof Matera. Da svolgersi in seconda serata al Dock61.

- ore18,30 -Evento proposto da Loretta :

"Insegnare non è mai neutro" con Anna Maria Piussi e Chiara Lugarini.

25/06:

- ore18,30 -Pakistan:. Intervento di Emanuele Giordana, di radio 3 mondo, esperto sul tema ed eventuale moderazione da parte di Avvocato di strada onlus, anche Emanuela Casadio che ha dato la sua disponibilità.

- ore 21,30 -Il Neorazzismo e il ruolo dei media: Avv. Ronchi da Bologna e Occhio ai media di Ferrara.

26/06:

- ore 18,30 -Profughi ieri e oggi: le immigrazioni dei profughi nel caso dell’ Ex Jugoslavia , della Siria , con Azra Nuhefendic, di Osservatorio Balcani Caucaso, Chiara Cruciani, Nena news e De Carli.

- 21,30 -Tema del cohousing/della casa/dell’abitare insieme/condivisione degli spazi. Con Casa madiba e progetto cohousing di Fidenza. E Cooperativa “La casa”. Eventualmente Emanuela Cappellari di Acer, conflitti tra comunità.

GRUPPO LABORATORI, Antonella Rosetti per Louise Abdul Sater

Questo gruppo in plenaria ha presentato tutte le proposte progettuali pervenute o elaborate all'interno del gruppo. Le proposte sono state tutte approvate e corrispondono interamente al programma di pagina 55.

ASPETTANDO IL FESTIVAL



Il gruppo di progettazione partecipata vi propone un'anteprima di eventi ed incontri...

aspettando il Festival delle culture alle Artificerie Almagià il 24, 25 e 26 giugno 2016



X edizione
Festival delle Culture
pre festival

Info
tel. 0544 591876
festivaldelleculture.ra@gmail.com
casadelleculture@racine.ra.it
www.festivaldelleculture.org
http://casadelleculture.comune.ra.it

stampato presso il centro stampa del Comune di Ravenna

PROGRAMMA ASPETTANDO IL FESTIVAL

Luoghi comuni

VENERDÌ 13 MAGGIO, ORE 20.45 – DOCK 61, VIA MAGAZZINI POSTERIORI 61

Il microcredito in Italia

Francesca Crivellaro (assegnista di ricerca in Antropologia Culturale presso il Dipartimento di Scienze dell'Educatione, Università di Bologna) e Selenia Marabello (docente di Antropologia Culturale e processi di migrazione, Università di Bologna) ci parleranno di microcredito e inclusione sociale.

19, 20, 21 MAGGIO, DALLE ORE 17,00 ALLA SCUOLA PRIMARIA PASINI,

“Di parola in parola: racconto di una fiaba con le lingue del mondo”.

I bambini e le bambine della classi prime con le loro insegnati sono i protagonisti del video “Il brutto anatroccolo” curato da Elena Aime a seguire una festa colorata nel cortile della scuola.



21 MAGGIO, ORE 20,30 MUSEO NAZIONALE

Luoghi comuni – luoghi della cultura: le migrazioni hanno radici antiche

Serata dedicata alla riscoperta del porto di Classe e dei suoi abitanti provenienti da ogni parte del “mondo allora conosciuto”. La serata si svolgerà in due momenti:

“ Il porto di Classe” recita degli alunni della classe V D della scuola A. Torre a cura di Mirna Saporetti; a seguire “ Le stele dei Classiari” visita guidata dalle operatrici del museo.

Iniziativa in collaborazione con Polo Museale dell'Emilia Romagna – sede di Ravenna.



22 MAGGIO DALLE ORE 15,00 PARCO DELLE MANI FIORITE (Via Eraclea)

Festa del gioco. Gioco e inclusione sociale

Laboratori, animazione, performances, mercatino del baratto di giocattoli e libri. A cura del tavolo inter associativo, capofila ass.ne Lucertola ludens.



VENERDI 27 MAGGIO ORE 11:00 - 12:00 GIARDINI SPEYER

Mediare i pregiudizi e i conflitti: conoscere le storie

Performance dei ragazzi dell'Istituto Dante Alighieri in collaborazione con CittA@ttiva, il servizio di Mediazione Sociale del Comune di Ravenna.



**VENERDÌ 27 MAGGIO – ORE 18.00 –
LIBRERIA FELTRINELLI (VIA DIAZ 14)**

Dieci prugne ai fascisti

Conversazione con l'autrice del libro Elvira Mujčić.

MERCOLEDÌ 1 E GIOVEDÌ 2 GIUGNO – CISIM (viale Parini 48 – Lido Adriano)

VIII Festa delle Repubblica a Lido Adriano

Con Antonella Agnoli, Anna Amadori, ASD Lasagna Style, Ouidad Bakkali, Enrico Mao Bocchini, Elena Bucci, Cacao, Cisim Lab, Luigi Dadina, Elena Di Gioia, Lorenzo Donati, Enrico Farnedi, Francesco Giampaoli, Godblesscomputers, Hip Hop Philosophy, Kenzie, Kyodo, Tahar Lamri, Simone Marzocchi, Mastino, Francesca Mazza, Moder, Renata Molinari, non-scuola del Teatro delle Albe, Matteo Ricci, Street Art Academy, Marco Zanotti. Programma completo su www.cisim.it

2 GIUGNO NEL CORTILE DI VIA BUTRINTO 8

Un mondo a tavola

Cena condominiale in collaborazione con AUSER e ACER



**2 – 5 GIUGNO: ADRIANO
CAMPING VILLAGE (PUNTA
MARINA) E PALESTRA PALA
MATTIOLI (RAVENNA)**

*XV Evento Internazionale di Capoeira
Gruppo Coquinho Baiano: “Batizado e
Troca de Cordas”.*

Promosso dall'Associazione culturale sportiva dilettantistica Italia Chama Brasil.

SABATO 4 GIUGNO – ORE 20.45 – DOCK 61 (VIA MAGAZZINI POSTERIORI 61)

Avanti il prossimo, storie di ordinaria prostituzione

Conversazione con l'autrice del libro Giovanna De Simone.



**5 GIUGNO ALLE ORE 9,00
PIALASSA DELLA BAIONA**

Viaggio nella memoria

Uscita in motonave nella Pialassa della Baiona e all'isola degli Spinaroni, luogo simbolico e paesaggio di grande valore umano ed ambientale. L'uscita è progettata insieme ad ANPI Sezione Fuschini ed è rivolta ai cittadini migranti e ai rifugiati

UN VIAGGIO NELLA MEMORIA

Il 5 giugno la sezione ANPI Luigi Foschini ha realizzato, in collaborazione con la casa delle Culture di Ravenna e l'Associazione di Mediazione Interculturale Terra Mia, un'escursione all'isola degli Spinaroni rivolta a cittadini migranti, rifugiati politici e richiedenti asilo; questa iniziativa era legata alla programmazione del Festival delle Culture che aveva come filo conduttore i "luoghi comuni" intesi come luoghi fisici in cui la gente si ritrova e come luoghi psicologici che condizionano il nostro pensiero

L'isola degli Spinaroni, per il suo alto valore storico e ambientale, può essere veramente un luogo di memoria comune per tutti, in special modo per coloro che vivono a Ravenna: lì rimane quasi intatto il paesaggio naturale, lì si sono svolti alcuni degli avvenimenti più significativi della Resistenza ravennate al nazifascismo.

Molte delle oltre 40 persone che hanno visitato l'isola il 5 giugno hanno conosciuto la guerra e hanno vissuto una loro Resistenza, sono arrivati in Italia dopo esperienze spesso terribili, guidati dalla speranza di un futuro un po' più vivibile. Essi non conoscono la nostra storia, ci vedono solo come siamo ora: quelli che stanno "bene" e li possono aiutare; il sapere che anche noi abbiamo una storia di lotta, da cui siamo riusciti ad uscire vincitori, può dar loro la speranza di un futuro migliore per il paese da cui provengono, oltre a farci apparire più simili a loro.

E' stato molto bello l'incontro con il gruppo che gestisce gli Spinaroni che ha accolto con spirito di fratellanza queste persone che provenivano da mondi lontani e capivano poco l'italiano.

E' stato quasi commovente lo sbigottimento che, durante il viaggio in barca, molti hanno avuto nel vedere la pialassa: per loro Ravenna era solo la città che vivono quotidianamente, invece guidati dalle spiegazioni di Claudio Laghi e Riccardo Colombo, supportati dalle traduzioni degli interpreti, hanno scoperto un "mondo nuovo"

E' stata tangibile l'attenzione con cui tutti hanno ascoltato la spiegazione di Riccardo Colombo che, nonostante la difficoltà dovuta alla traduzione delle sue parole in diverse lingue, ha saputo dar loro un quadro molto preciso degli avvenimenti e trovare collegamenti con la realtà attuale, dando loro una visuale di speranza.

Anche le condizioni climatiche ci hanno aiutato per dare una visione ottimistica del futuro: si è iniziata l'escursione sotto un leggera pioggia e un cielo grigio che non faceva presagire niente di buono, poi pian piano è spuntato il sole e, dopo il discorso di Colombo, sembrava di essere in piena estate.

Per molti dei nostri ospiti quella giornata è stata quasi un inno alla speranza che, dopo la guerra, le morti e le lotte, possa finalmente arrivare la luce.

Mirna Saporetti e Michela Dell'Arso



DOMENICA 12 GIUGNO – ORE 21.00 – ROCCA BRANCALEONE

"Fuocoammare", proiezione del film di Gianfranco Rosi, Orso d'oro per il miglior film al Festival di Berlino 2016

Interverrà il dottor Pietro Bartolo, uno dei protagonisti del film. Per l'occasione la Rete civile contro il razzismo e la xenofobia di Ravenna consegnerà all'amministrazione lampedusana, i fondi raccolti con la campagna di solidarietà "Un salvadanaio sociale per Lampedusa". Evento organizzato in collaborazione con la cooperativa sociale Persone in Movimento. Ingresso 6 euro (ridotti 5).



16 GIUGNO ALLE ORE 21,00 TEATRO RASI

Swinging Ravenna for Lampedusa

Concerto del duo pianistico jazz Paolo Alderighi e Stephanie Trick. Il grande jazz sbarca a Ravenna a favore del Progetto Lampedusa siamo noi. Evento di autofinanziamento del “Salvadanaio sociale per Lampedusa”.



VENERDÌ 17 GIUGNO – ORE 18.00 – LIBRERIA FELTRINELLI (VIA DIAZ 14)

Essaouira, la città dei gatti

Presentazione del libro dell'antropologa Annamaria Rivera in dialogo con Latifa Bouamoul e Paola Patuelli. A cura dell'Associazione Life onlus.



18 GIUGNO DALLE ORE 19,00 NEL CORTILE DELLE CASE POPOLARI DI VIA ERACLEAB GOND

Vicini di casa in festa

Convivio in cortile con animazione, installazioni, sfilata di moda, danze persiane e cena condominiale in collaborazione con ACER e la sartoria meticcica di Città meticcica

18 GIUGNO ALLE ORE 21 TEATRO RASI

Come vi pare e piace

Spettacolo teatrale del laboratorio di teatro condotto dall'associazione bulgara Cianove. Evento di autofinanziamento del "Salvadanaio sociale per Lampedusa".

LUNEDÌ 20 GIUGNO

Giornata mondiale del rifugiato.



23 GIUGNO ALLE ORE 14,00 ROCCA BRANCALEONE

Tra gli alberi un libro

Un'esplorazione/viaggio con i bambini e le bambine della "Scuola sotto gli alberi" di Città Meticcia, alla scoperta dei 'tesori' della Rocca Brancaleone per riconoscere gli alberi e le loro storie, per imparare ad amare la differenza culturale e biologica come patrimonio e ricchezza del Pianeta Terra, luogo comune dell'umanità.

... DOPO IL FESTIVAL



VENERDÌ 8 LUGLIO ALLE ORE 18,00 GIARDINI SPEYER

CeniAMO il mondo

Cena conviviale e di avvicinamento ai Giardini Speyer: un modo per conoscerci e vivere insieme uno dei giardini più belli della città! La cena è in autogestione in collaborazione con le Associazioni migranti e del territorio cittadino.

IL PROGRAMMA DEL FESTIVAL

FESTIVAL DELLE CULTURE – X EDIZIONE RAVENNA – 24, 25, 26 GIUGNO 2016 “LUOGHI COMUNI”

VENERDÌ 24 GIUGNO



Ore 17 – Piazza del Popolo

Fiumana Atto VII. Apertura della X edizione del Festival delle Culture.

Parata inaugurale con la lunga bandiera del mondo. Performances di giovani artisti: il gruppo Murga Los Adoquines de Spartaco con musiche dal vivo e danze coreografiche, la Breakdance dei Lasagna Style, il parkour di Ravenna Shine, il rap dei ragazzi del Cisim, danze egiziane di Saidi Danza, la capoeira del gruppo Coquinho Baiano, performances di Deviazioni–animazioni di strada. Con l'accompagnamento musicale del FurgoDisco con DJ Aldivas.



Ore 19 – Dock 61

Donne e bambine in educazione: a scuola di libertà

Incontro con le studiose Chiara Lugarini (Tutor presso la Cattedra di Pedagogia Interculturale, Unimib) e Anna Maria Piussi (Docente di Pedagogia e Differenza Sessuale presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona). A cura di Casa delle Donne.



Ore 20.30 – Almagià

Performances di **Breakdance** del gruppo **Lasagna Style**.

Ore 21 – Almagià

Le Pigne in concerto e il rap dei giovani artisti del Cisim.

Ore 21.30 – Almagià

Dj set di Aldivas

Hip pop, trap, afro da danzare in libertà.

Ore 21.45 – Dock 61

Non si direbbe che sei straniero

Luoghi non comuni sull'ospitalità: esperienze di ospitalità tra famiglie migranti e studenti universitari (progetto Peace Spot III - Fondazione Flaminia). Ravenna student life: gli universitari internazionali si raccontano. Moderano i professori Vincenzo Matera e Selenia Mirabello, docenti di antropologia culturale e processi di migrazione dell'Università di Bologna, Campus di Ravenna.



Ore 22.30 – Almagià

Murga Los Adoquines de Spartaco dal vivo

La Murga Porteña è un fenomeno del Carnevale di Buenos Aires, portata in Argentina dagli schiavi africani nel periodo coloniale. Los Adoquines nasce nel 2009 all'interno del centro sociale Spartaco, nel quartiere di Roma Quadraro, grazie a un laboratorio tenuto da alcuni componenti de la Malamurga e della Murga Viajeros del Humo (Gonnet, Argentina).

SABATO 25 GIUGNO



Ore 18 – Almagià

Open Call – Festival delle Culture Jam Session

In nascita della Banda della Darsena, la prima orchestra multiculturale di Ravenna.

Direzione artistica di Marco Zanotti, coadiuvato da Franck Viderot e Baye Fara Thiam.

Info e iscrizioni: 334 01076145



Ore 19 – Almagià

Dal Senegal: il Sabar. *Danza tradizionale in costume condotta dalle donne della comunità senegalese che improvvisano sul tappeto di percussioni suonate dagli uomini. A cura di Asra.*

Ore 19 – Dock 61

Media, luoghi comuni e neorazzismo

Intervengono l'avvocato Gian Andrea Ronchi e l'associazione Occhio ai Media di Ferrara. Modera Federica Angelini (giornalista).



Ore 21 – Almagià

Danze, costumi e musiche popolari rumene.

Con la partecipazione di Geta Hangu.
A cura dell'associazione Romania Mare.

Ore 21.45 – Dock 61

Il Pakistan e la sua diaspora in Italia

Con Emanuele Giordana (Radio Terzo Mondo) e Khizar Chaudry (mediatore culturale). Modera Emanuela Casadio (Avvocato di strada onlus).



Ore 22.30 – Almagià

Concerto di Samvad Trio (Italia)

«Samvad» è un termine sanscrito che significa “dialogo” o “accordo”. Iginio Giovanni Brunori e Virginia Nicoli, insieme al suonatore di tabla Ciro Montanari, propongono una fusion di derivazione indiana, in bilico fra antico e contemporaneo, Oriente e Occidente.



Ore 23.15 – Almagià

Concerto di La Dame Blanche (Cuba/Francia)

Yaite Ramos, musicista cubana che vive a Parigi, è la figlia di Jesus “Aguaje” Ramos, Musical Director della Buena Vista Social Club. Le tracce di Piratas (2014), la sua ultima release, sono ricche di significato sociale e affondano le proprie radici nella tradizionale musica urbana. Rap, Reggae, e certamente Nu Cumbia, sono tutti terreni fertili per La Dame Blanche.



Ore 19 – Almagià
The Sould Parade. Danze dalla tradizione nigeriana. Part II

Donne interculturali: Edo Cultural Dance; Lover Brothers: Edo Dance; Royal Sister: Cultural Group Dance; Skyladies: Ugho Dance & Ogieke Dance



Ore 19 – Dock 61
I luoghi comuni dell'abitare

Con Emanuela Capellari (Acer Ravenna), Massimo Giordano (E/co-housing, Bologna), Manila Ricci (Casa Madiba, Rimini), Daniela Gatta e Daniele Bertoni (Housing First / Prima la Casa, Consorzio Sol.co, Ravenna). Modera Andrea Caccia (Villaggio Globale).



Ore 20.30 – Almagià

Consegna del **Premio all'interculturalità*** città di Ravenna 2015. In apertura esibizioni di danze dalla tradizione persiana Gilaki (nord-Iran).

“**Master chef il terzo mondo**”. Premiazione dei due piatti più graditi del Festival. A cura dell'associazione Il Terzo Mondo.

* Vedi a pag. 63



Ore 21.30 – Almagià
Concerto di Mihretu Ghide & Panacea (Eritrea/Italia)

Mihretu Ghide è un cantautore eritreo originario di Barantu. È rifugiato in Italia dal 2008 dove comincia a collaborare da subito con i Panacea, l'ensemble salernitana di Michele Longo e Casimiro Erario. Mihretu usa la lingua tigrigna e suona il Krar, un cordofono tradizionale dell'Africa orientale che si declina in diverse varianti morfologiche.



Ore 21.45 – Dock 61

Profughi di ieri, profughi di oggi: dall'ex Jugoslavia alla Siria

Con Azra Nuhefendic (Osservatorio Balcani Caucaso), Chiara Cruciani (Nena News), Pietro De Carli (Esperto di cooperazione internazionale). Modera Pippo Tadolini (Lampedusa siamo noi).



Ore 22.30 – Almagià

Concerto di Söndörgő (Ungheria)

La famiglia Eredics, tre fratelli e un cugino, provengono da un villaggio chiamato Szentendre. In contrasto con la maggior parte dei gruppi che suonano musica balcanica, Söndörgő non sono un gruppo formato prevalentemente da ottoni, ma si tratta di una banda di tamburitza, un piccolo strumento simile al mandolino che si suona con agili pizzicate e che a volte viene accompagnata dalla fisarmonica o da strumenti a fiato.

FUORI DAL PALCO

Osservazione della volta stellata, guidata dagli astrofili del Planetario di Ravenna



Per i più piccoli: Gioca con noi!

Laboratorio ludico creativo per bambine e bambini, costruzione di giocattoli e di bijoux di tutto il mondo. A cura di Terra Mia.



L'angolo dei giochi da tavolo del lontano oriente:

l'associazione italo-filippina propone il gioco del Karrom (India, Sri Lanka, Filippine), del Go/weiqi/baduk (Giappone, Cina, Corea), del Mahjong (Cina, Filippine, Vietnam, Taiwan, Romagna), del Pakisi/ludo (India, Nepal, Bangladesh), della Sungka/chonga (Filippine e Indonesia), del Xiang Qi (scacchi cinesi). A cura di Mabuhay.



Sartoria meticcica: una sartoria che produce “in diretta” capi di abbigliamento con stoffe africane. A cura dell’Associazione Città Meticcica.



La bellezza del foulard: sciarpe, foulard, pashmine, carrè, velo si possono indossare e reinventare secondo le tradizioni dei paesi. Il laboratorio si propone di far conoscere e far provare i diversi stili per portare il foulard. Chi indossa il foulard potrà essere fotografato ed entrerà a far parte di un grande mosaico fotografico. A cura dell’Associazione Cittadini del pianeta.

Laboratorio linguistico (francese inglese spagnolo)

Approccio alle lingue aperto tutt*. Dal progetto “Chi parla due lingue vive due vite”. Sarà rilasciato un attestato di partecipazione. A cura dell’associazione Il Terzo Mondo.



Festival Lounge

Bevande africane, the, birre artigianali, finger food internazionale, esposizione d'arte subsahariana, tessuti indigo, performances.



Il Suq

Mercato con prodotti di artigianato africano, asiatico, sudamericano, ma anche autoctono, lavori dell'ingegno, prodotti equo solidali, libri, stand delle associazioni di volontariato e il gazebo animato della pesca di beneficenza a cura dell'associazione Il Terzo Mondo. Sarà presente l'info point del servizio civile regionale e nazionale.

- **Ristorante Bella Africa.** Piatti dal Senegal (a cura di Asra)
- **Ristorante del Pianeta / Camer.** Specialità dal Camerun, vegetariiane e da altri angoli del pianeta (a cura dell'Associazione Cittadini del Pianeta e ACR)
- **Ristorante Isla Bonita.** Specialità caraibiche (a cura dell'associazione Italia-Cuba)
- **Ristorante Bolívar.** Cocina desde Sur América (a cura dell'associazione Alma Rebelde)
- **Ristorante Marrakech.** Pietanze maghrebine e mediorientali (a cura di Life onlus)
- **Ristorante I gusti dei Balkani.** Specialità dai paesi balcanici (a cura del Centro di cultura e studi islamici della Romagna)
- **Ristorante India & Sry Lanka.** Cucina indiana e srilankese
- **Danubiana,** dolci e cibo da strada rumeno (a cura di Associazione Romania Mare)
- Il furgone con **piadina e pizza**
- **Bio Green Food,** gastronomia biologica vegana



LE MOSTRE

Piazzetta Almagià

Nel labirinto dei luoghi comuni

Un labirinto fotografico su roll up con 10 scatti scelti e prodotti dagli studenti del Liceo Classico e dell'Istituto Olivetti Callegari per smentire i luoghi comuni e aprire lo sguardo alle "storie che fanno la storia", quelle storie che non possono cancellarsi né relegarsi con muri e confini, quelle storie che raccontano "un'altra storia".

Dock 61

Uciadina. Impressioni romagnoli

Il tema dell'esposizione è la Romagna con i suoi abitanti: ogni fotografo presenta così la sua personale Uciadina, alla nostra terra e a chi la vive quotidianamente, alle sue tradizioni e ai suoi paesaggi, alla sua cultura e alla sua gastronomia. Ci saranno i 20 migliori scatti del percorso partecipato che ha coinvolto 150 fotografi. A cura dell'associazione Marigodosa.



Almagià

Prospettive di luoghi comuni

Una mostra fotografica che mette in luce lo sguardo dei fruitori dello spazio cittadino. Il luogo comune che stereotipa e il luogo fisico che invece mostra la condivisione di uno stesso universo. Si tratta di scatti degli studenti della Scuola di Lingua e Cultura Italiana L2 di Laboratorio Mondo effettuati tra Forlì e la Riviera Romagnola. A cura di Laboratorio Mondo.



Banchina del Canale Candiano

3 vele sul mare dei luoghi comuni

Installazione artistica a cura dell'Associazione ribellARTI. Opera realizzata da Abra Degli Esposti (scultrice) e Adriano Ghironi (artigiano-artista).



#ARASUDITU: A Ravenna Succede di Tutto speciale Festival delle Culture

Le interviste impossibili di Noanda Tania Moroni e degli altri esseri viventi della neonata Associazione Culturale Succede di Tutto. Durante i tre giorni di Festival sarà allestito il SuccedePunto dove si intratterranno in modo informale gli ospiti del Festival. I video saranno visibili sul canale Youtube #ARASUDITU e su facebook.

PREMIO INTERCULTURA 2016 A DOMENICO LUCANO, SINDACO DI RIACE

Caro Sindaco,

ogni anno al festival delle culture di Ravenna consegniamo il PREMIO INTERCULTURA ad una persona che si sia distinta per una particolare e significativa **visione e azione** interculturale, cioè destinata a trasformare l'esistente fenomeno migratorio in una straordinaria occasione di crescita sociale culturale e politica.

Quest'anno il premio intercultura di Ravenna lo consegniamo a te, Mimmo Lucano Sindaco di Riace, non perché sei asceso su tutte le testate internazionali come uno degli uomini più eccellenti del mondo, ma **perché non hai mai smarrito la strada, fin dalla gioventù, per costruire un mondo migliore con la forza delle piccole azioni concrete. Sei un'occasione e un esempio per tutti-e noi per continuare a credere che il mondo che vogliamo e immaginiamo è possibile! Si può fare!**

Ora Riace è studiato in tutto il mondo come un modello di integrazione, e tu, schivo alle ribalte e ai riflettori, continui a lavorare con pochissimi mezzi facendo i conti con tutte le difficoltà e i problemi che la politica (dei riflettori) non è in grado di risolvere.

A te, «Mimmo dei curdi» e/o «Lucano l'afgano», il nostro PREMIO INTERCULTURA, perché in tempi non sospetti (era il 1998) hai avuto la capacità di vedere oltre e di osare con coraggio e determinazione a cambiare il futuro



Bilancio analitico di spesa

FESTIVAL DELLE CULTURE 2016

	<i>Iniziativa/ attività</i>	<i>riferimenti</i>	<i>importo lodo</i>
FIUMANA			
	Forlivesi Francesco	prestazione artistica del 24/06/2016	€ 150,00
	Esposito Alessia	Deejay	€ 140,00
	Roberto Angellini (noleggio camion senza conducente)	fattura 288 N del 27/06/2016	€ 146,40
	Jessica Mari	prestazione musicale	€ 1.000,00
		totale	€ 1.436,40
DANZE E SPETTACOLI			
	La Dame Blanche	anticipo	€ 1.000,00
	Sondorgo	anticipo	€ 800,00
	La Dame Blanche	saldo Spettacolo	€ 2.200,00
	Sondorgo	saldo Spettacolo	€ 2.000,00
	Ciro Montanari	prestazione musicale	€ 750,00
	Michele Longo	prestazione musicale	€ 750,00
		totale	€ 7.500,00

LABORATORI			
	Gioca con noi		
	acquisto materiali laboratorio: colla a caldo, rotoli filo, fiches	Euro Bazar fattura 36 del 20/06/2016	€ 42,70
	acquisto lastre di rame e vernidas	cartolibreria Aurora fattura 36 del 23/06/2016	€ 23,61
	acquisto vernidas e pennelli per disegno	Ecco qui fattura 56 del 22/06/2016	€ 17,40
	bevande bambini/genitori offerte nello spazio dedicato ai giochi	Euro Spin fattura G2/1370 del 23/06/2016	€ 14,31
	ALTRI LABORATORI		
	festa ACER (service audio e laboratorio bimbi)	Sabina Morgagni	€ 150,00
	Banda Darsena	Marco Zannotti - prestazione occasionale	€ 500,00
	La bellezza del foulard	associazione Cittadini del pianeta contributo all'ass.	€ 250,00
		totale	€ 998,02
CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI			
	Associazione Italia Chama Brasil	accordo tra associazioni	€ 400,00
	Associazione ASD ZAGAT	accordo tra associazioni	€ 100,00
	Shine a.s.d	accordo tra associazioni	€ 250,00
	Lasagna Style a.s.d.	accordo tra associazioni	€ 400,00
	Royal Sister Club Ravenna	accordo tra associazioni	€ 400,00
	Lover Brothers	accordo tra associazioni	€ 400,00
	Associazione Mabuhay	accordo tra associazioni	€ 400,00
	Associazione Romania Mare	accordo tra associazioni	€ 400,00
	Associazione ASRA	accordo tra associazioni	€ 900,00
		totale	€ 3.650,00
		totale	€ 4.648,02

SEMINARI - DIBATITI			
	Dieci prugne ai fascisti	27/05/2015 Libreria Feltrinelli	
	aperitivo e cena con l'autrice Elvira Mujcic	Treterzi sas di Mirko Colanzi & C fattura 110/A del 27/05/2016	€ 16,00
		Soc Bruma di Mambelli Mauro e Brunella SNC	€ 53,00
		totale	€ 69,00
COORDINATORI			
	Tchameni Paho Tatiana Annaik Robertine	coordinamento gruppo FIUMANA	€ 600,00
	Viderot Franck Geraldo Wode	Coordinamento gruppo SPETTACOLI	€ 600,00
	Anida Poljac	coordinamento gruppo dibattiti	€ 600,00
	Veronica Rinasti	coordinatrice gruppo comunicazione	€ 600,00
	Louise Abdul Sater	coordinamento gruppo laboratori	€ 150,00
		totale	€ 2.550,00
COMUNICAZIONE E PROMOZIONE			
	Acquisto spazio WEB Festival delle Culture	Aruba s.p.a - bonifico bancario del 08/03/2016	€ 39,85
	Stampa manifesti Festival (500 copie)	FLYERALARM SRL - bonifico bancario del 20/05/2016	€ 218,56
	stampa volantini Festival (10000 copie)	FLYERALARM SRL - bonifico bancario del 01/06/2017	€ 331,12
	Web & Design S.r.l. Cannone annuo normativa Cookie sito Internet	fattura 394 del 30/05/2016 bonifico del 06/06/2016	€ 164,70
	Progettazione logo Banda della Darsena	fattura 3/2016 del 07/06/2016 Matteo Zanotti	€ 208,00
	acquisto spille banda Darsena	Tantopf e. K. Fattura 1396089	€ 117,66
	pagamento inserzioni Facebook	rimborso effettuato a favore di Francesco Bernabini che ha anticipato le spese	€ 123,91
	diffusione volantini	fattura 1136 del 30/06/2016 Reclam Edizioni e comunicazioni	€ 488,00
		totale	€ 1.691,80

Rimborsi/ Pernottamenti			
	Elvira Mujcic	rimborso spese trasporto (bonifico del 03/06/2016)	€ 90,00
	Pernottamento Hotel Roma sig.ra Antonietta Benedetti	fattura 239/2016 del 05/06/2016	€ 47,00
	Cena per gli ospiti all'iniziativa: "Avanti il prossimo. Storie di ordinaria prostituzione"	scontrino parlante del ristorante NAIF del 04/06/2016 (bonifico a Francesco)	€ 50,50
	B&B Capannetti Pernottamento/alloggio musicisti Concerto del 16/06/2016	ricevuta 32/2016 (assegno a Taddolini Giuseppe che li ha anticipati)	€ 74,00
	pernottamento musicisti Villaggio dei Pini Marina di Ravenna	referimento: 2016/815 (64 €) referimento: 2016/814 (64 €) referimento: 2016/813 (53 €) referimento: 2016/816 (98,20)	€ 279,20
	Giordana Emanuele (nota spese a rimborso chilometrico)	incontro sul Pakistan del 25/06/2016	€ 134,00
	Chiara Cruciani (nota spese)	scontrino del carburante	€ 49,00
	Azra Nuhefendic (nota spese)	biglietti del treno	€ 95,40
	CENA MUSICISTI - concerto del 16/06/2016	fattura 247 del 16/06/2016	€ 84,50
	Hotel Roma - pernottamento ospiti	fattura 307 del 05/07/2016	€ 952,00
	B&B Capannetti Pernottamento/alloggio ospiti	Pernottamento Giordana Emanuele	€ 47,00
	rimborso spese	Annamaria Rivera (bonifico il 20/07/2016)	€ 201,70
	rimborso spese	Michele Longo (bonifico il 01/08/2016)	€ 226,73
	rimborso spese Lugarini Anna Chiara	evento "Donne e bambini in educazione a scuola di libertà" del 24 giugno	€ 84,00
			€ 2.415,03

ALTRE SPESE			
	Contributo ANPI per Isola degli Spinaroni	viaggio effettuato il 05/06/2016 (ricevuta da ANPI)	€ 150,00
	Dibie Emmanuel	Aiuto logistica	€ 150,00
	Bevande ospiti Festival	IN'S mercato S.p.a. Fattura	€ 19,31
	Nolleggio Montaggio/smontaggio apparecchiature acustiche	Line Level di Ferri Elisa fattura 6 del 27/06/2016	€ 250,00
	Fotografie del Festival delle Culture	fattura 2 del 13/07/2016 Davide Baldrati	€ 180,00
	Bevande ospiti Festival	fattura0470470 IN'S mercato	€ 70,29
	pagamento SIAE	SIAE	€ 1.590,90
	realizzazione riprese e video	fattura 7/2016 Gerardo Lamattina	€ 1.900,00
	video/interviste	Tania Moroni (prestazione occasionale)	€ 525,00
	GRAFICO - volantino e manifesto	POLJAC AHMET	€ 650,00
		totale	€ 5.485,50
	Spese amministrative	ass. Terra Mia	€ 1.200,00
TOTALE SPESE FESTIVAL			€ 26.995,75

Totale ENTRATE	€ 28.500,00
Totale USCITE	€ 26.995,75
ATTIVO	€ 1.504,25

Altre spese sono state liquidate da altri capitoli di spesa:

- | | |
|---|-------------------|
| 1. realizzazione dell'installazione « 3 vele sul mare dei luoghi comuni » | € 1.000,00 |
| 2. Viaggio nella memoria - | € 150,00 |
| TOTALE | € 1.150,00 |

